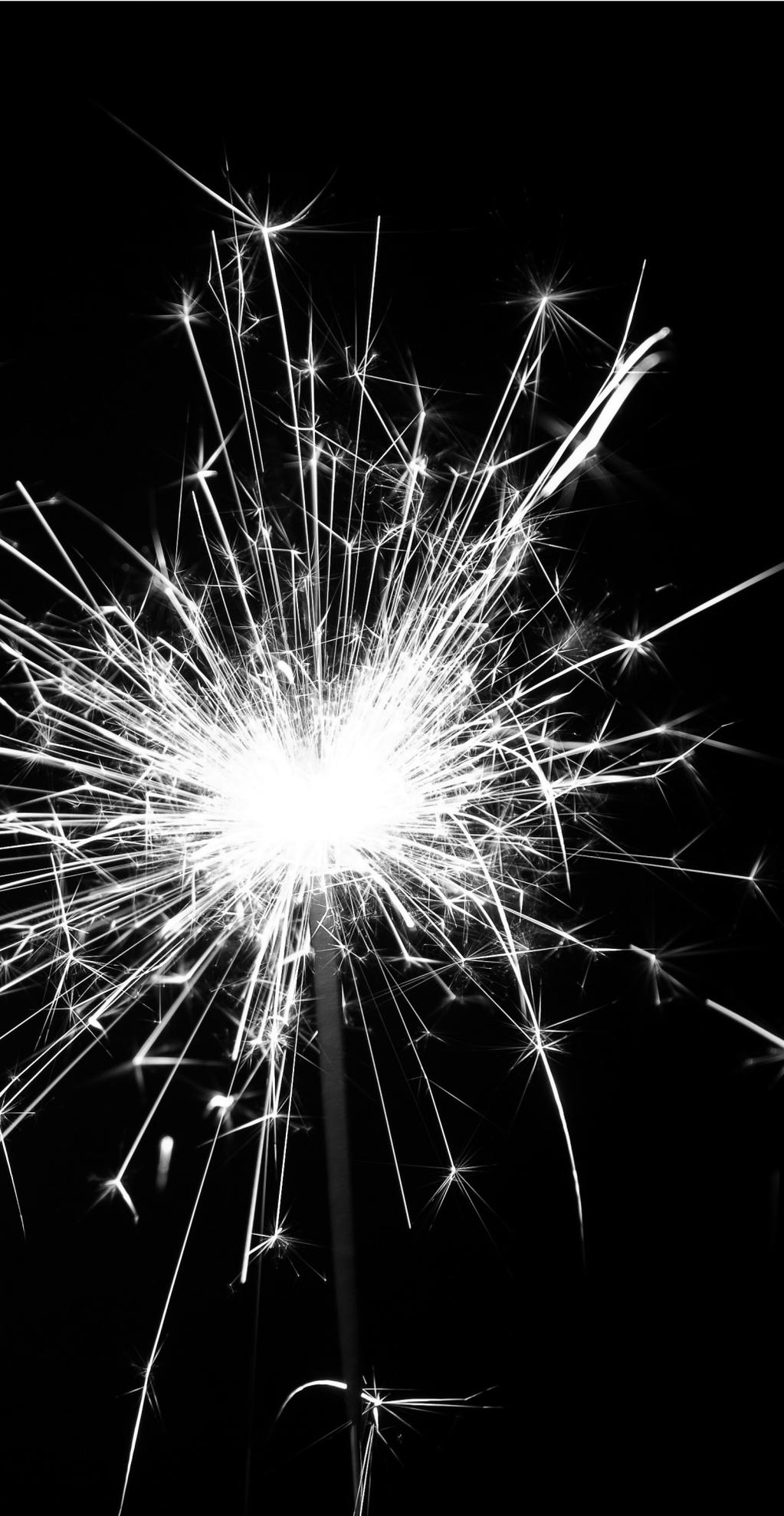


# 12

Rapporto di gestione





La Cassa pensioni Posta non può che essere soddisfatta del buon rendimento (+6,52%) realizzato sugli investimenti nel 2012. Questi risultati sono da ricondurre alla ripresa dei mercati azionari, favorita da una politica monetaria più accomodante, ma anche dall'annuncio della Banca centrale europea di fare tutto il possibile per proteggere l'euro. Oltre alle azioni, anche le altre categorie d'investimento hanno contribuito alla performance positiva.

Sulla scorta di questa situazione favorevole, nel quarto trimestre del 2012 la Cassa pensioni Posta ha visto a portata di mano l'obiettivo di coprire interamente i propri impegni finanziari. Il Consiglio di fondazione ha deciso di sfruttare la buona congiuntura finanziaria per costituire, entro la fine dell'anno, quasi 400 milioni di franchi in riserve a favore tanto degli assicurati attivi quanto dei beneficiari di rendite. Questo importo verrà impiegato per finanziare in primo luogo la riduzione del tasso d'interesse tecnico e delle aliquote di conversione (ossia il cambiamento delle basi tecniche previsto per il 1° agosto 2013) e, in secondo luogo, una parte consistente delle compensazioni sui capitali di risparmio degli assicurati attivi. Alla differenza contribuirà il datore di lavoro.

Che cosa ha spinto il Consiglio di fondazione a muoversi in questa direzione? Dalle nuove statistiche LPP si evince un allungamento della longevità rispetto alle basi tecniche LPP 2005. Il tasso d'interesse del 3,5% è pertanto troppo alto e dev'essere abbassato al 3%.

Per questa ragione, il Consiglio di fondazione ha deciso, nel gennaio 2013, di adeguare le basi della Cassa pensioni Posta alle condizioni attuali.

Conseguenza di questi adeguamenti è stato un grado di copertura meno ideale di quanto lasciava presagire la performance del 6,52%. Il Consiglio di fondazione ha tuttavia preferito adottare un piano d'intervento lungimirante piuttosto che sfoggiare un grado di copertura perfetto.

Sebbene la Cassa pensioni Posta abbia quindi iniziato il 2013 con una leggera sottocopertura, potrà contare in futuro su parametri attuariali corretti. Grazie alla compensazione finanziaria, il cambiamento delle basi tecniche è inoltre strutturato in modo ben sostenibile per gli assicurati attivi.



Françoise Bruderer Thom  
Direttrice della Cassa pensioni Posta



# 12

A	Editoriale	3
B	Evoluzione della struttura assicurativa	5
	B.1 Evoluzione dei piani di risparmio	
C	Investimenti patrimoniali	5
	C.1 Organizzazione degli investimenti	
	C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale	
	C.3 Mercati finanziari	
	C.4 Performance della Cassa pensioni Posta	
D	Corporate Governance	8
	D.1 Esercizio del diritto di voto	
	D.2 Disposizioni in materia di lealtà e integrità	
E	Conto annuale 2012	10
F	Nota integrativa del conto annuale 2012	13
1	Basi e organizzazione	13
2	Assicurati attivi e beneficiari di rendita	15
3	Natura dell'applicazione dello scopo	16
4	Principi di valutazione e di presentazione dei conti, costanza	20
5	Rischi tecnico-assicurativi, copertura dei rischi, grado di copertura	21
6	Spiegazioni relative al patrimonio e al risultato netto del patrimonio	24
7	Spiegazione di altre posizioni nel bilancio e nel conto d'esercizio	33
8	Condizioni dell'autorità di vigilanza	35
9	Altre informazioni relative alla situazione finanziaria	36
10	Avvenimenti dopo la chiusura del bilancio	37
G	Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)	38
H	Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale	39
I	Cifre chiave	42

## B Evoluzione della struttura assicurativa

Nel 2012 gli assicurati attivi sono diminuiti complessivamente di 663 unità (381 uomini e 282 donne).

L'aumento dei beneficiari di rendite di vecchiaia (+1,5%, ossia +270 persone) è stato più contenuto rispetto a quello registrato nel 2011 (+399 persone). Sebbene il numero di beneficiari di rendite per coniugi abbia conosciuto una nuova crescita (+110), quello dei beneficiari di rendite per figli è calato del 3,6% (-62).

Seguendo la scia degli anni precedenti, anche nel 2012 le rendite di invalidità sono state interessate da una lieve flessione (-2,1%, ossia -65). Complessivamente i beneficiari di rendite sono aumentati dello 0,9% (anno precedente: +1,7%).

### B.1 Evoluzione dei piani di risparmio

Rispetto al 2011, nell'anno in esame la ripartizione degli assicurati attivi tra i piani di risparmio disponibili è rimasta praticamente invariata. La maggior parte degli affiliati attivi è assicurata nel piano di risparmio «Standard» (2012: 88,8%; 2011: 88,9%). La quota di assicurati nel piano di risparmio «Plus» è passata dal 9,5% nel 2011 al 9,6% nell'anno in rassegna, mentre è rimasta costante (1,6%) quella degli assicurati nel piano «Minus».

## C Investimenti patrimoniali

### C.1 Organizzazione degli investimenti

Gli organi della Cassa pensioni Posta addetti all'investimento del patrimonio previdenziale sono tenuti a salvaguardare gli interessi finanziari degli assicurati. A tal fine, perseguono tre obiettivi principali:

- gestire la liquidità in modo da poter far fronte agli obblighi finanziari in tempo utile;
- garantire a lungo termine la copertura delle prestazioni regolamentari;
- massimizzare gli utili tenendo in considerazione la capacità di rischio della Cassa pensioni Posta.

Il Consiglio di fondazione stabilisce una strategia d'investimento che consenta di raggiungere al meglio questi tre obiettivi e incarica il Comitato investimenti di attuarla. Il Comitato investimenti designa gli amministratori dei beni e il global custodian, ovvero la banca che gestisce centralmente il deposito titoli della Cassa pensioni Posta per tutti gli amministratori dei beni. Gli investimenti e la loro gestione vengono sorvegliati costantemente sia dai collaboratori preposti della Cassa pensioni Posta sia da un «investment controller» esterno. Quest'ultimo presenta periodicamente al Consiglio di fondazione e al Comitato investimenti un rapporto basato sulle cifre fornite dal global custodian. Al 31 dicembre 2012 il patrimonio di 14,6 miliardi di franchi era suddiviso in 38 mandati, fondi e fondazioni d'investimento, 33 dei quali gestiti da amministratori esterni dei beni e 5 da amministratori interni.

### C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale

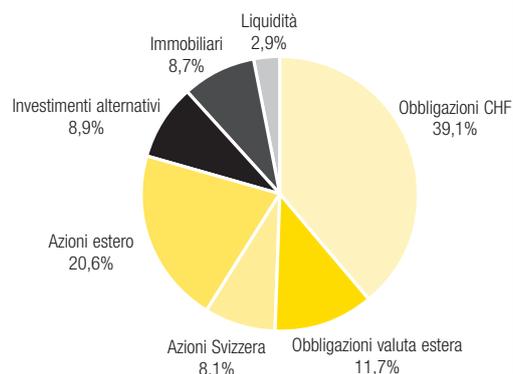
Nel 2012 la strategia d'investimento è rimasta invariata; anche i cambiamenti della struttura patrimoniale sono stati minimi. Confrontate con l'anno precedente, le categorie d'investimento «liquidità», «azioni» e «beni immobili» erano (nel giorno di riferimento) in leggero sovrappeso rispetto, soprattutto, alle obbligazioni in franchi svizzeri. Nel settore immobiliare sono stati operati alcuni adeguamenti non significativi: la Cassa pensioni ha infatti colto la rara occasione di acquisire partecipazioni di fondazioni d'investimento.

Nell'anno in rassegna la Cassa pensioni Posta ha verificato la propria strategia d'investimento in collaborazione con alcuni consulenti esterni e il perito in materia di previdenza professionale attraverso un'analisi degli attivi e dei passivi. Nell'ambito di questa verifica è stata individuata quale composizione del patrimonio consentirebbe di soddisfare al meglio, nel lungo termine, le prestazioni regolamentari, tenendo conto della capacità e disponibilità al rischio delle parti sociali.

## 6\_Investimenti patrimoniali

### Composizione del patrimonio al 31.12.2012

	Portafolio al 31.12.2011	Portafolio al 31.12.2012	Strategia d'in- vestimento 2012
Liquidità	1,7%	2,9%	2,0%
Obbligazioni CHF	42,1%	39,1%	38,5%
Obbligazioni valuta estera	11,4%	11,7%	10,0%
Azioni Svizzera	7,7%	8,1%	8,0%
Azioni estero	19,7%	20,6%	21,5%
Investimenti alternativi	9,1%	8,9%	10,0%
Immobiliari	8,3%	8,7%	10,0%
	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Quota di valute estere	9,1%	9,7%	8,5%



Le possibilità di adeguamento emerse dall'analisi effettuata si sono rivelate marginali, il che ha confermato la validità della strategia d'investimento adottata sinora. Nel corso del 2013 il Consiglio di fondazione valuterà eventuali adeguamenti.

### C.3 Mercati finanziari

I mercati finanziari hanno iniziato il 2012 in un clima favorevole. Le azioni e le materie prime hanno approfittato della fiducia in una ripresa congiunturale e, soprattutto, dell'iniezione particolarmente generosa di liquidità delle banche attraverso la Banca centrale europea (BCE) e del conseguente rafforzamento dei prezzi delle obbligazioni, soprattutto di quelle dei Paesi sud europei. La fase di serenità non è tuttavia durata a lungo. Dal mese di marzo l'eurocrisi è tornata a mostrare il suo volto: le elezioni in Grecia e i dati negativi provenienti dall'Italia e dalla Spagna hanno spianato la strada al timore di un possibile sgretolamento della zona euro. Le azioni hanno quindi cominciato a registrare perdite nette, soprattutto in Europa. In Italia e, ancor di più, in Spagna il forte aumento dei tassi d'interesse sui titoli di Stato ne ha causato una drastica riduzione di valore. I titoli di Stato tedeschi, invece, hanno approfittato della fuga degli investitori verso titoli sicuri. Anche questa volta, però, la BCE è arrivata a salvare la situazione. Il mero annuncio secondo cui la BCE avrebbe acquistato in modo illimitato i titoli di Stato dei Paesi che, a determinate condizioni, potevano fare appello agli aiuti europei è bastato a far rialzare il valore di questi titoli grazie a un nuovo ribasso dei tassi d'interesse. Il clima generale ha galvanizzato anche i mercati azionari, soprattutto verso la fine dell'anno, quando la FED ha annunciato un ulteriore e illimitato acquisto di titoli. Lo sprint finale è stato dato dal Giappone: il neoletto primo ministro ha infatti preteso dalla banca centrale giapponese l'aumento dell'obiettivo di inflazione e un allentamento ancora più marcato della già molto espansiva politica monetaria. Ha perfino messo in discussione l'indipendenza della banca centrale. Tutto ciò ha spronato ancor di più i mercati azionari, tanto che neppure la minaccia del baratro fiscale negli USA (tagli automatici alla spesa pubblica e consistente aumento delle tasse, previsti per il 1° gennaio 2013) è riuscita a frenare il rally azionario sostenuto dall'abbondante liquidità.

Grazie alle enormi iniezioni di liquidità da parte delle banche centrali e nonostante tutti i problemi che affliggevano l'Europa e gli Stati Uniti, nel 2012 i mercati azionari sono comunque riusciti a guadagnare terreno: il valore delle azioni svizzere, per esempio, è aumentate di quasi il 20%. Lo stesso dicasi per le obbligazioni, che hanno potuto approfittare del nuovo ribasso dei tassi d'interesse. Poco prima della fine dell'anno il rendimento delle obbligazioni della Confederazione a 10 anni ha raggiunto un nuovo minimo storico portandosi allo 0,36%, corretto però allo 0,52% alla fine dell'anno.

Per i mercati delle divise, invece, l'anno è stato piuttosto calmo: soltanto lo yen giapponese ha subito una forte svalutazione verso la fine dell'anno a causa del timore suscitato dalle misure aggressive prospettate dalla banca centrale giapponese. Per quanto riguarda il franco svizzero, le soglie minime fissate dalla Banca nazionale svizzera (BNS) l'anno precedente hanno consentito di mantenere il cambio franco-euro tra l'1,20 e l'1,223; in compenso, le riserve valutarie della BNS sono balzate, in seguito agli acquisti di obbligazioni resisi necessari, a 427 miliardi di franchi, registrando cioè un aumento del 70%.

#### C.4 Performance della Cassa pensioni Posta

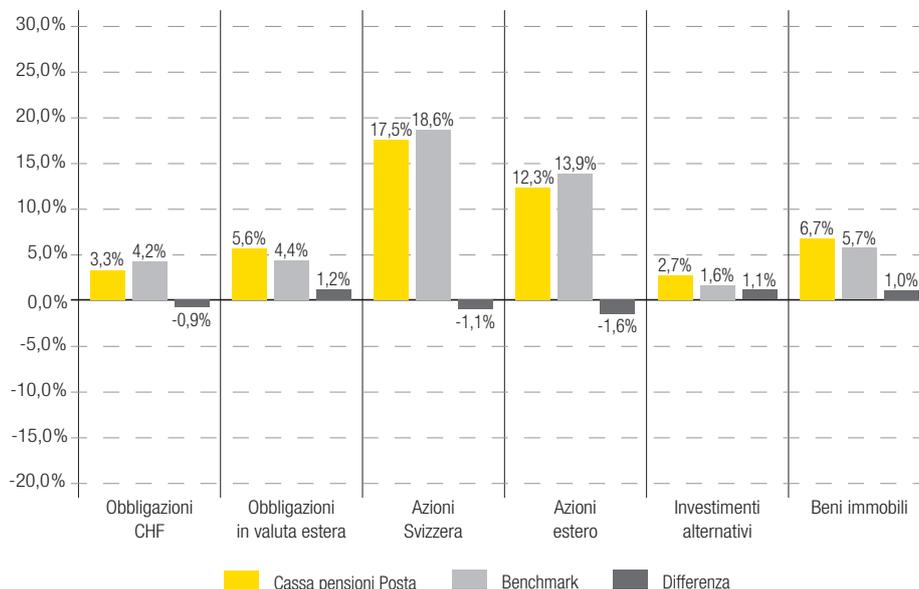
Pur realizzando un rendimento di tutto rispetto (+6,52%), nel 2012 la Cassa pensioni Posta è riuscita a raggiungere l'indice di riferimento (-0,93). La ragione principale della performance piuttosto al di sotto della media anche nel confronto trimestrale va ricercata nell'atteggiamento prudente adottato sia nel settore azionario che in quello delle obbligazioni. La regressione al rischio degli investitori, manifestatasi soprattutto nel secondo semestre dell'anno, ha fatto sì che una politica d'investimento improntata alla prudenza e alla qualità non abbia sortito gli effetti attesi.

I beni immobili, soprattutto in Svizzera, hanno confermato di essere investimenti solidi e hanno registrato una performance positiva. Quanto al settore alternativo, gli hedge fund, le materie prime e gli investimenti nelle infrastrutture hanno contribuito leggermente alla performance del portafoglio. Anche il mercato dell'oro fisico ha contabilizzato, per il settimo anno consecutivo, un valore positivo.

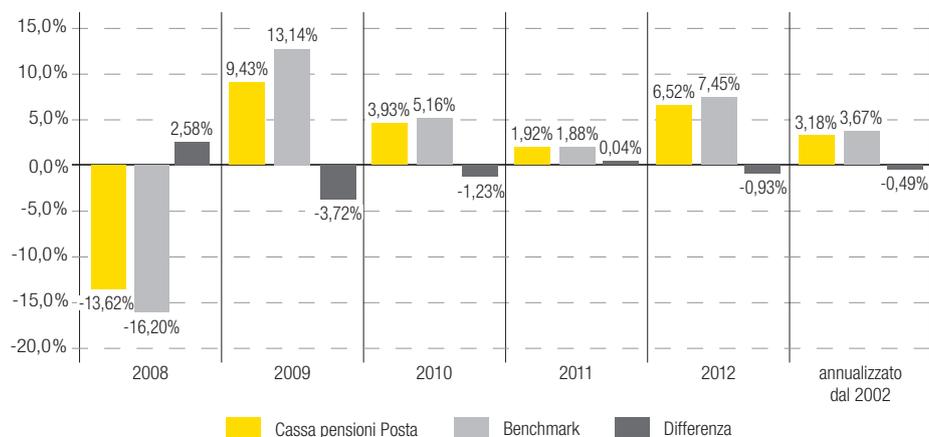
Dato che gli impegni finanziari della Cassa pensioni Posta sono in franchi svizzeri, negli investimenti in valute estere si è provveduto a cautelarsi in modo sistematico contro una parte considerevole dei rischi valutari. Poiché i rischi sono gestiti a livello di portafoglio globale, i risultati delle varie categorie d'investimento riportati nella tabella che segue sono al netto del contributo derivante dall'assicurazione dei rischi.

Indici azionari	Rendimento	Rendimento
	complessivo 2012 in % (valuta locale)	complessivo 2012 in % (CHF)
Svizzera (SMI)	19,1	19,1
Europa (Euro Stoxx 50)	19,6	18,7
USA (Dow Jones Ind.)	10,2	7,4
Giappone (Nikkei 225)	25,5	9,1

#### Risultati 2012 per categorie d'investimento



### Risultati sul capitale totale dal 2008



## D Corporate Governance

La Cassa pensioni Posta è una fondazione comune di diritto privato e gestisce la previdenza professionale dei dipendenti della Posta svizzera e delle aziende ad essa affiliate. Il Consiglio di fondazione, composto di 10 membri, è l'organo supremo; nelle sedute che si svolgono a cadenza regolare, viene informato dalla direttrice in merito alle attività della Cassa pensioni Posta (cfr. capitolo 1 dell'allegato al conto annuale).

### D.1 Esercizio del diritto di voto

La Cassa pensioni Posta esercita il diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali è finanziariamente coinvolta (cfr. tabella società). Non partecipa direttamente alle assemblee generali, ma delega l'espressione del voto a un rappresentante indipendente oppure, se si trova in accordo con le proposte del Consiglio d'amministrazione, alla società stessa. La Cassa pensioni Posta esercita il proprio diritto di voto basandosi sulle analisi della fondazione Ethos. In casi speciali decide il Comitato diritto di voto, composto di tre membri del Comitato investimenti. La Cassa pensioni Posta aderisce inoltre al programma «Ethos Engagement Pool», nato allo scopo di stabilire con le principali imprese svizzere un dialogo su tematiche quali la corporate governance, la responsabilità sociale e ambientale.

Nel 2012 la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto in 64 assemblee generali. Analizzati i punti all'ordine del giorno, in 22 casi ha approvato tutte le proposte del Consiglio d'amministrazione e in 42 ne ha respinte alcune. Le ragioni delle numerose riserve espresse sono da ricondursi ancora una volta soprattutto alle lacune riscontrate nei rapporti aziendali concernenti le retribuzioni o nei sistemi di retribuzione applicati. Sebbene siano sempre più frequenti i casi in cui, alle assemblee generali, le imprese esprimano (tramite delega) voto consultivo sui rapporti concernenti le retribuzioni, spesso ciò non basta a garantire una buona corporate governance.

Nell'anno in rassegna la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto anche alle assemblee generali delle 50 principali imprese europee. L'esercizio del diritto di voto è stato delegato interamente alla fondazione Ethos, la quale adempie tale funzione basandosi sulle proprie analisi e sulla collaborazione con partner internazionali.

<b>Impresa</b>	<b>Valore della posizione al 31.12.2012 (mio. CHF)</b>	<b>Quota della CP Posta sul capitale totale</b>	<b>Quota sul capitale azionario dell'impresa</b>
Nestlé	214,7	1,3%	0,1%
Novartis	173,8	1,1%	0,1%
Roche	145,3	0,9%	0,1%
UBS	59,4	0,4%	0,1%
ABB	51,1	0,3%	0,1%

## **D.2 Disposizioni in materia di lealtà e integrità**

Quale membro dell'Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza (ASIP), dal 1° gennaio 2010 la Cassa pensioni Posta è tenuta a conformarsi alla Carta dell'ASIP e alle relative direttive tecniche. La Carta dell'ASIP è un codice di condotta vincolante per tutti i membri dell'associazione.

In seguito alle nuove disposizioni di legge ed ordinanza relative alla riforma strutturale nel settore della previdenza professionale, la Carta ha subito alcune modifiche.

I principi che vi figurano sono i seguenti:

- il principale obiettivo dei responsabili delle casse pensioni è tutelare gli interessi degli assicurati e dei beneficiari di rendite nel quadro della previdenza per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità;
- i responsabili delle casse pensioni percepiscono esclusivamente indennità ordinarie, convenute per scritto, e non traggono alcun vantaggio finanziario personale supplementare dalla loro attività;
- la trasparenza nei confronti di potenziali conflitti d'interesse è finalizzata a proteggere la cassa pensioni contro qualsiasi svantaggio associato o associabile a tali conflitti. Le relazioni d'interesse potenzialmente conflittuali devono pertanto essere segnalate su base annuale. Lo stesso obbligo vale per terze persone coinvolte nei processi decisionali della cassa pensioni.

Ogni membro dell'ASIP si impegna a rispettare scrupolosamente tali principi e ad adottare le misure necessarie. A questo scopo la Cassa pensioni Posta ha elaborato un piano per l'attuazione delle disposizioni in materia di lealtà e integrità prescritte dalla legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e in conformità con i principi fondamentali della Carta dell'ASIP. Il piano è stato adeguato conformemente alla nuova versione della Carta.

Le persone definite nel piano di attuazione rinnovano ogni anno tramite dichiarazione scritta – nel senso di un'autodichiarazione – il loro impegno a rispettare le regolamentazioni interne.

La Cassa pensioni Posta collabora ad attività di gestione patrimoniale solo con controparti che si impegnano a rispettare la Carta dell'ASIP oppure che sottostanno a una vigilanza o a una normativa corrispondente che ottemperi ai requisiti in materia di integrità e lealtà della Carta.

**E Conto annuale 2012****Bilancio al 31 dicembre (in CHF)**

	<b>2012</b>	<b>2011</b>	nota integrativa
<b>ATTIVO</b>			
<b>Patrimonio</b>	<b>14 578 896 475</b>	<b>13 768 558 873</b>	
<b>Attivo circolante</b>	<b>142 425 292</b>	<b>144 954 140</b>	
– Cassa, conto postale	129 475 330	129 654 165	
– Crediti datore di lavoro	12 061 585	14 162 697	6.8.2
– Crediti terzi	888 377	1 137 278	
<b>Investimenti</b>	<b>14 436 471 183</b>	<b>13 623 604 733</b>	<b>6.4</b>
– Liquidità e crediti sul mercato monetario	299 645 737	103 728 216	
– Obbligazioni	7 398 704 292	7 356 106 481	
– Azioni	4 179 495 530	3 763 653 644	
– Investimenti alternativi	1 295 295 463	1 250 139 659	
– Beni immobili	1 263 330 161	1 149 976 733	
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>23 412 468</b>	<b>472 625</b>	<b>7.1</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>14 602 308 943</b>	<b>13 769 031 498</b>	
<b>PASSIVO</b>			
<b>Debiti</b>	<b>-17 273 120</b>	<b>-20 209 118</b>	
– Prestazioni di libero passaggio e rendite	-16 629 312	-19 295 960	7.2.1
– Altri debiti	-643 808	-913 158	7.2.2
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>-7 694 556</b>	<b>-6 968 447</b>	<b>7.3</b>
<b>Riserva di contributi del datore di lavoro</b>	<b>-1 118 043 376</b>	<b>-878 270 609</b>	
– senza rinuncia all'utilizzo	-568 043 376	-328 270 609	6.8.3
– con rinuncia all'utilizzo	-550 000 000	-550 000 000	6.8.4
<b>Accantonamenti non tecnici</b>	<b>-79 000</b>	<b>-80 000</b>	<b>7.4</b>
<b>Capitali previdenza e accantonamenti tecnici</b>	<b>-14 180 373 270</b>	<b>-13 872 925 527</b>	<b>5</b>
– Capitale previdenza assicurati attivi	-5 837 950 021	-5 806 965 019	5.2
– Capitale previdenza beneficiari di rendita	-7 187 300 750	-7 239 855 597	5.3
– Accantonamenti tecnici	-1 155 122 499	-826 104 911	5.4
<b>Riserva di fluttuazione di valore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.3</b>
<b>Capitale della fondazione/scoperto</b>	<b>721 154 379</b>	<b>1 009 422 203</b>	
– Stato all'inizio del periodo	1 009 422 203	440 299 471	
– Eccedenza di ricavi/spese	-288 267 824	569 122 732	
<b>Totale passivo</b>	<b>-14 602 308 943</b>	<b>-13 769 031 498</b>	

**Conto d'esercizio per l'anno chiuso al 31 dicembre** (in CHF)

	<b>2012</b>	<b>2011</b>	nota integrativa
<b>CONTO ASSICURAZIONE</b>			
– Contributi dipendenti	187 479 260	186 949 814	
– Contributi datore di lavoro	250 880 930	249 042 438	
– Apporti unici e somme d'acquisto	36 182 568	42 920 672	7.5
– Contributi di risanamento dipendente	21 091 378	11 409	9.1
– Contributi di risanamento datore di lavoro	21 266 553	41 532 565	9.1
– Quota alla riserva di contributi del datore di lavoro	239 772 767	240 130 314	6.8.3/6.8.4
– Sussidi datore di lavoro/terzi	0	0	
<b>Contributi ordinari e rimanenti e apporti</b>	<b>756 673 456</b>	<b>760 587 212</b>	
– Apporti di libero passaggio	100 067 733	121 167 556	
– Rimborsi di versamenti anticipati PPA / divorzio	4 687 346	6 301 030	
<b>Prestazioni di entrata</b>	<b>104 755 079</b>	<b>127 468 586</b>	
<b>Apporti provenienti da contributi e prestazioni di entrata</b>			
	<b>861 428 535</b>	<b>888 055 798</b>	
– Rendite vecchiaia	-489 814 818	-489 712 061	
– Rendite superstiti	-112 337 914	-109 474 013	
– Rendite invalidità	-54 712 647	-56 850 791	
– Prestazioni in capitale al pensionamento	-51 065 954	-44 782 673	
– Prestazioni in capitale in caso di decesso e invalidità	-6 163 551	-4 270 382	
<b>Prestazioni regolamentari</b>	<b>-714 094 884</b>	<b>-705 089 920</b>	
– Esenzione da restituzioni in casi di rigore speciali	-39 539	0	
<b>Prestazioni extra regolamentari</b>	<b>-39 539</b>	<b>0</b>	
– Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita	-172 035 231	-160 136 242	
– Versamenti anticipati PPA / divorzio	-33 126 493	-37 789 557	
<b>Prestazioni di uscita</b>	<b>-205 161 724</b>	<b>-197 925 799</b>	
<b>Uscite relative a prestazioni e versamenti anticipati</b>			
	<b>-919 296 147</b>	<b>-903 015 719</b>	
– Dissoluzione capitale di previdenza assicurati attivi	51 426 297	34 125 018	5.2
– Utili della liquidazione parziale	0	0	
– Dissoluzione capitale di previdenza pensionati	52 554 847	1 612 855	5.3
– Costituzione accantonamenti tecnici	-329 017 588	-550 802 342	5.4
– Rendimento capitale risparmio	-81 825 688	-54 909 580	5.2
– Costituzione contributi datore di lavoro	-239 772 767	-240 130 314	6.8.3/6.8.4
<b>Costituzione / dissoluzione capitali di previdenza, accantonamenti tecnici e riserve di contributi</b>	<b>-546 634 899</b>	<b>-810 104 363</b>	
– Contributi al fondo di garanzia	-2 376 438	-2 369 340	
<b>Costi assicurativi restanti</b>	<b>-2 376 438</b>	<b>-2 369 340</b>	
<b>Risultato netto dell'attività di assicurazione</b>	<b>-606 878 949</b>	<b>-827 433 624</b>	

## 12\_Conto annuale

	<b>2012</b>	<b>2011</b>	nota integrativa
<b>CONTO PATRIMONIALE</b>			
– Utile netto attivo circolante	-90 223	42 856	6.7.1
– Utile netto liquidità e investimenti mercato monetario	7 624 247	89 899 507	6.7.2
– Utile netto obbligazioni	289 616 409	360 809 969	6.7.3
– Utile netto azioni	486 839 406	-267 929 628	6.7.4
– Utile netto investimenti alternativi	33 653 788	-15 682 857	6.7.5
– Utile netto beni immobili	79 650 453	92 826 261	6.7.6
– Costi amministrazione patrimonio	-4 838 523	-4 240 801	6.7.9
<b>Risultato netto del patrimonio</b>	<b>892 455 557</b>	<b>255 725 307</b>	<b>6.7</b>
<b>ALTRE POSIZIONI DEL CONTO D'ESERCIZIO</b>			
<b>Dissoluzione accantonamenti non tecnici</b>			
	<b>1 000</b>	<b>77 000</b>	<b>7.4</b>
– Contributi datori di lavoro alle spese amministrative della Cassa pensioni Posta	11 137 800	11 229 360	
– Utili restanti	243 685	251 864	
<b>Altri utili</b>	<b>11 381 485</b>	<b>11 481 224</b>	<b>7.6</b>
<b>Altre spese</b>			
	<b>-206 021</b>	<b>-425 202</b>	<b>7.7</b>
Costi generali per l'amministrazione del patrimonio	-7 955 972	-8 130 442	7.8
Ufficio di controllo e periti in materia di previdenza professionale	-400 896	-337 451	
Autorità di vigilanza	-128 380	-79 544	
<b>Costi amministrativi</b>	<b>-8 485 248</b>	<b>-8 547 437</b>	
<b>Risultato netto di altre posizioni del conto d'esercizio</b>	<b>2 691 216</b>	<b>2 585 585</b>	
<b>Eccedenza di ricavi / spese prima della costituzione di riserva di fluttuazione valore</b>	<b>288 267 824</b>	<b>-569 122 732</b>	
<b>Dissoluzione / costituzione di riserva di fluttuazione di valore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.3</b>
<b>Eccedenza di ricavi / spese</b>	<b>288 267 824</b>	<b>-569 122 732</b>	

## F Nota integrativa del conto annuale 2012

### 1 Basi e organizzazione

#### 1.1 Forma giuridica e scopo

La Cassa pensioni Posta (Caisse de pensions Poste/Pensionskasse Post) è una fondazione di diritto privato ai sensi degli art. 80 e segg. CC, art. 331 CO, art. 48 cpv. 2 LPP e art. 49 cpv. 2 LPP.

Scopo della fondazione è la previdenza professionale obbligatoria e non obbligatoria contro le conseguenze economiche di vecchiaia, invalidità e decesso per i dipendenti della Posta Svizzera e delle aziende ad essa affiliate nonché per i loro familiari e superstiti.

Forma giuridica e scopo della fondazione sono conformi a quanto disposto dalla legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e le sue disposizioni d'esecuzione. La fondazione eroga tutte le prestazioni previste per legge a scopo previdenziale e ha facoltà di fornire prestazioni superiori a quelle minime prescritte a norma di legge.

La fondazione stipula una convenzione di adesione con ogni datore di lavoro affiliato.

La fondazione può offrire diversi piani di previdenza secondo il primato delle prestazioni e/o dei contributi.

Per adempiere ai suoi obiettivi, la fondazione può stipulare contratti assicurativi oppure inserirsi in contratti esistenti, in cui tuttavia deve essere contraente dell'assicurazione e beneficiaria. Per il momento non sono ancora stati stipulati contratti di questo tipo.

#### 1.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

Fino al 4 giugno 2012 la Fondazione Cassa pensioni Posta era iscritta al registro della previdenza professionale dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali con il numero C1.0107. Dal 5 giugno 2012, in seguito alla riforma strutturale, è sottoposta all'Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (Bernische BVG- und Stiftungsaufsicht, BBSA) ed iscritta al registro della previdenza professionale del Cantone di Berna con il numero BE.0838.

La Fondazione Cassa pensioni Posta aderisce al Fondo garanzia LPP cui versa dei contributi. Il Fondo di garanzia garantisce agli assicurati le loro prestazioni sino ad un tetto massimo conformemente all'art. 56 cpv. 2 LPP, fintanto che l'istituto di previdenza sia solvente. Il tetto massimo è pari a una volta e mezzo l'importo limite superiore stabilito ai sensi della LPP ed è attualmente di 125 280 franchi.

#### 1.3 Basi legale

	Versione:
Atto di fondazioni	10 ottobre 2007
Regolamento sull'attribuzione dei compiti e delle competenze (RACC)	30 aprile 2007
Regolamento concernente gli investimenti	19 maggio 2011
Regolamento di previdenza	1 gennaio 2010
Piano di base I	1 gennaio 2010
Piano complementare I	1 gennaio 2010
Piano di base II	1 gennaio 2010
Piano complementare II	1 gennaio 2010
Regolamento concernente gli accantonamenti e le riserve	1 dicembre 2012
Regolamento concernente le liquidazioni parziali	1 gennaio 2010

## 1.4 Organi dirigenti e diritti di firma

Il Consiglio di fondazione è l'organo supremo della Cassa pensioni Posta. Esso è composto in modo paritetico e conta dieci membri. La rappresentanza del datore di lavoro viene eletta dalla direzione del gruppo Posta, la rappresentanza dei dipendenti del Sindacato syndicom e del Sindacato transfair.

### Membri del consiglio di fondazione

#### Rappresentanti dei dipendenti

			Diritto di firma
Alfred Wyler	Presidente	Rappresentante del Sindacato syndicom	FC
Fritz Gurtner		Membro del Sindacato syndicom	
Beat Hämmerle		Membro del Sindacato transfair	
Marianne Probst		Membro del Sindacato syndicom	
Ephrem Theurillat		Membro del Sindacato syndicom	

#### Rappresentanti del datore di lavoro

Yves-André Jeandupeux	Vicepresidente	Responsabile del Personale Posta, membro della Direzione del gruppo Posta	FC
Martine Fivaz Wyrsch		Servizio legale e stato	
Thomas Brönnimann		Vice responsabile del Personale Posta e dei negoziati CCL	
Beat Müller		Head of Finance, Strategy, Governance; SPI Management AG	FC
Markus Zenhäusern		Responsabile Finanze, membro della Direzione del gruppo Posta (fino al 1° luglio 2012)	

### Amministrazione

Françoise Bruderer Thom		Direttrice*	FC
Bruno Graf		Responsabile Previdenza professionale*	FC
Andres Haueter		Responsabile Gestione patrimonio*	FC
Adrian Klingele		Responsabile Organizzazione e Informatica*	FC
Elsbeth Lehmann		Responsabile Finanze	FC
Urs Buess		Responsabile Sviluppo della organizzazione	
Rinaldo Cilli		Capogruppo Servizio Informatica	
Mike Etter		Aggiunto responsabile Finanze	FC
Thomas Grupp		Aggiunto responsabile Gestione patrimonio	FC
Arlette Liechti-Griessen		Aggiunta responsabile Previdenza professionale	FC
Anatole Reist		Capogruppo Servizio tecnico	FC

\* Membro della Direzione

FC = firma collettiva a due

## 1.5 Perito, ufficio di revisione, consulenti, autorità di vigilanza

Perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	Dott. Christoph Plüss, Allvisa SA, Zurigo
Ufficio di revisione	Ernst & Young AG, Berna
Investment Controller	PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo
Autorità di vigilanza	Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS, Berna (fino al 4 giugno 2012) Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (dal 5 giugno 2012)
Consulente del comitato degli investimenti	Marc Bonfils, Berna; incarico dal 16 dicembre 2011

**1.6 Datori di lavoro aderenti**

La Posta Svizzera  
 Swiss Post Solutions SA, Document Solutions  
 Swiss Post Solutions SA, Document Output  
 Swiss Post International Management SA  
 Swiss Post International Logistics SA  
 AutoPostale Svizzera SA  
 Imprenditori AutoPostale  
 PostLogistics SA  
 SecurePost SA  
 Mobility Solutions SA  
 SwissSign SA  
 PostMail SA  
 InfraPost SA  
 Imprenditori postali (Ymago)  
 Fondazione Fondo del personale  
 Fondazione Cassa pensioni Posta  
 EDS SA  
 Presto Presse-Vertriebs SA  
 Debitoren Services SA  
 IT ServiceHouse SA

**2 Assicurati attivi e beneficiari di rendita**

<b>2.1 Assicurati attivi</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Uomini	24 816	25 197
Donne	20 726	21 008
<b>Totale</b>	<b>45 542</b>	<b>46 205</b>
Di cui assicurati anche nel piano di previdenza complementare	4 319	4 169
<b>2.2 Beneficiari di rendita</b>		
Rendita vecchiaia	18 127	17 857
Rendita invalidità	3 089	3 154
Rendita per i coniugi	5 921	5 811
Rendita per orfani e rendita per figli	1 655	1 717
<b>Totale</b>	<b>28 792</b>	<b>28 539</b>
<b>2.3 Totale</b>	<b>74 334</b>	<b>74 744</b>

## 3 Natura dell'applicazione dello scopo

Il regolamento di previdenza della Cassa pensioni Posta, in vigore dal 1° gennaio 2010, segue una struttura modulare: le disposizioni generali si applicano a tutti gli assicurati; i piani di previdenza (piano di base e piano complementare) disciplinano il finanziamento e definiscono le prestazioni di previdenza delle persone assicurate nei piani di previdenza.

### 3.1 Spiegazione del regolamento di previdenza (primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2010)

<b>Entrata</b>	Prestazioni di rischio: dal 1° gennaio dopo il compimento del 17° anno d'età Prestazioni di vecchiaia: disciplinate nei piani di previdenza	
<b>Criteri</b>	<b>Prestazioni</b>	<b>Osservazioni</b>
<b>Salario annuo assicurato</b>	Salario annuo detratto l'importo di coordinamento.	
<b>Età di pensionamento</b>	L'età ordinaria di pensionamento è raggiunta il primo giorno del mese successivo al compimento del 65° anno di età.	
<b>Pensionamento anticipato</b>	Possibile a partire dal primo giorno del mese successivo al compimento del 58° anno di età.	Possibile riscatto da parte degli assicurati della pensione transitoria AVS nonché riscatto in caso di pensionamento anticipato.
<b>Differimento del pensionamento</b>	Possibile fino al primo giorno del mese successivo al compimento del 67° anno di età.	Fine dell'obbligo contributivo a partire dall'età di pensionamento ordinaria. Il capitale di risparmio continua a fruttare interessi.
<b>Versamento in capitale</b>	È possibile il versamento di una parte o dell'intero capitale di risparmio. In caso di pensionamenti parziali, sono ammessi al massimo due versamenti.	Richiesta scritta alla Cassa pensioni Posta entro al massimo 3 mesi prima dell'inizio del pensionamento.
<b>Rendita d'invalidità</b>	In caso di invalidità totale il 55% dell'ultimo salario assicurato, in caso di invalidità parziale il 55% della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato.	Se l'assicurato non ha diritto ad una rendita d'invalidità, da parte dell'assicurazione federale per l'invalidità usufruisce di una rendita transitoria AI nella stessa proporzione del grado d'occupazione parziale.
<b>Capitale in caso di decesso</b>	Se una persona assicurata decede prima di percepire la rendita che le spettava, sussiste il diritto al capitale garantito in caso di decesso.	Il diritto al capitale garantito è stabilito in base all'ordine delle persone beneficiarie.

### 3.2 Spiegazione del piano di previdenza di base I (primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2010 / importi limite secondo l'allegato a parte valido dal 1° gennaio 2012)

<b>Entrata</b>	Prestazioni di rischio: disciplinate nel regolamento di previdenza Prestazioni di vecchiaia: dal 1° gennaio dopo il compimento del 21° anno d'età	
<b>Criteri</b>	<b>Prestazioni</b>	<b>Osservazioni</b>
<b>Salario annuo determinante</b>	Salario annuale AVS presumibile, al massimo CHF 111 360.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.
<b>Importo di coordinamento</b>	CHF 24 360 (grado di occupazione 100%); corrisponde ai $\frac{7}{8}$ della rendita massima AVS.	Adeguamento al grado di occupazione o all'attività lucrativa.

<b>Criteri</b>	<b>Prestazioni</b>	<b>Osservazioni</b>																																	
<b>Rendita di vecchiaia</b>	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).	Aliquote di conversione per gli assicurati che al 31 dicembre 2008 beneficiavano di una copertura assicurativa per la vecchiaia.																																	
	<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Età</b></th> <th><b>AdC</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>58</td><td>5,58%</td></tr> <tr><td>59</td><td>5,69%</td></tr> <tr><td>60</td><td>5,80%</td></tr> <tr><td>61</td><td>5,92%</td></tr> <tr><td>62</td><td>6,04%</td></tr> <tr><td>63</td><td>6,18%</td></tr> <tr><td>64</td><td>6,32%</td></tr> <tr><td>65</td><td>6,47%</td></tr> <tr><td>66</td><td>6,63%</td></tr> <tr><td>67</td><td>6,81%</td></tr> </tbody> </table>	<b>Età</b>	<b>AdC</b>	58	5,58%	59	5,69%	60	5,80%	61	5,92%	62	6,04%	63	6,18%	64	6,32%	65	6,47%	66	6,63%	67	6,81%	<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>AdC</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>5,93%</td></tr> <tr><td>6,04%</td></tr> <tr><td>6,15%</td></tr> <tr><td>6,27%</td></tr> <tr><td>6,39%</td></tr> <tr><td>6,52%</td></tr> <tr><td>6,67%</td></tr> <tr><td>6,82%</td></tr> <tr><td>6,98%</td></tr> <tr><td>7,15%</td></tr> </tbody> </table>	<b>AdC</b>	5,93%	6,04%	6,15%	6,27%	6,39%	6,52%	6,67%	6,82%	6,98%	7,15%
<b>Età</b>	<b>AdC</b>																																		
58	5,58%																																		
59	5,69%																																		
60	5,80%																																		
61	5,92%																																		
62	6,04%																																		
63	6,18%																																		
64	6,32%																																		
65	6,47%																																		
66	6,63%																																		
67	6,81%																																		
<b>AdC</b>																																			
5,93%																																			
6,04%																																			
6,15%																																			
6,27%																																			
6,39%																																			
6,52%																																			
6,67%																																			
6,82%																																			
6,98%																																			
7,15%																																			
<b>Rendita coniuge</b>	Il 70% della rendita d'invalidità in corso o assicurata, in ogni caso al massimo l'80% della rendita di vecchiaia acquisita. In caso di decesso dopo il pensionamento, il coniuge superstite percepisce il 70% della rendita di vecchiaia in corso.	Rendita per il/la partner convivente superstite, fintantoché le condizioni previste dal regolamento per l'ottenimento della rendita sono soddisfatte.																																	
<b>Rendita per i figli</b>	20% della rendita d'invalidità annua. In caso di decesso dopo l'età di pensionamento, 20% della rendita corrente di vecchiaia.	Termina con il compimento del 18° o del 25° anno di età, fintantoché le condizioni previste dal regolamento per l'ottenimento della rendita sono soddisfatte. Gli orfani di entrambi i genitori hanno diritto a una rendita per orfani doppia.																																	
<b>Capitale in caso di decesso</b>	Corrisponde al capitale di risparmio valido al momento del decesso, dedotte le prestazioni versate in seguito al decesso al loro valore attuale.																																		
<b>Pensione d'invalidità professionale</b>	Pari al 55% dell'ultimo salario assicurato in caso d'invalidità professionale totale e al 55% della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato in caso d'invalidità professionale parziale.	Su richiesta del datore di lavoro, se sono soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.																																	
<b>Piano di risparmio</b>	Minus, Standard, Plus.	Cambiamento possibile a partire dal 1° gennaio (inoltre del modulo alla Cassa pensioni Posta entro e non oltre il 31 dicembre).																																	
<b>Contributi di risparmio</b>	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio «Minus» o «Plus»:																																	
	<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Età</b></th> <th><b>Dipendenti</b></th> <th><b>Datore di lavoro</b></th> <th><b>Totale</b></th> <th><b>Minus</b></th> <th><b>Plus</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>22-34</td><td>6,00</td><td>4,00</td><td>10,00</td><td>4,50</td><td>8,00</td></tr> <tr><td>35-44</td><td>7,25</td><td>6,00</td><td>13,25</td><td>5,00</td><td>9,00</td></tr> <tr><td>45-54</td><td>8,00</td><td>11,50</td><td>19,50</td><td>5,50</td><td>11,50</td></tr> <tr><td>55-65</td><td>8,25</td><td>12,00</td><td>20,25</td><td>6,00</td><td>12,00</td></tr> </tbody> </table>	<b>Età</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Datore di lavoro</b>	<b>Totale</b>	<b>Minus</b>	<b>Plus</b>	22-34	6,00	4,00	10,00	4,50	8,00	35-44	7,25	6,00	13,25	5,00	9,00	45-54	8,00	11,50	19,50	5,50	11,50	55-65	8,25	12,00	20,25	6,00	12,00				
<b>Età</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Datore di lavoro</b>	<b>Totale</b>	<b>Minus</b>	<b>Plus</b>																														
22-34	6,00	4,00	10,00	4,50	8,00																														
35-44	7,25	6,00	13,25	5,00	9,00																														
45-54	8,00	11,50	19,50	5,50	11,50																														
55-65	8,25	12,00	20,25	6,00	12,00																														
<b>Contributi di rischio</b>	Contributi in % del salario assicurato:																																		
	<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Età</b></th> <th><b>Dipendenti</b></th> <th><b>Datore di lavoro</b></th> <th><b>Totale</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>18-21</td><td>0,50</td><td>0,50</td><td>1,00</td></tr> <tr><td>22-65</td><td>1,00</td><td>3,00</td><td>4,00</td></tr> </tbody> </table>	<b>Età</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Datore di lavoro</b>	<b>Totale</b>	18-21	0,50	0,50	1,00	22-65	1,00	3,00	4,00																						
<b>Età</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Datore di lavoro</b>	<b>Totale</b>																																
18-21	0,50	0,50	1,00																																
22-65	1,00	3,00	4,00																																

# 18\_Nota integrativa del conto annuale

## 3.3 Spiegazione del piano di previdenza di base II (primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2010 / importi limite secondo l'allegato a parte valido dal 1° gennaio 2012)

Il piano di base II corrisponde al piano di base I (cfr. n. 3.2), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

<b>Criteri</b>	<b>Prestazioni</b>	<b>Osservazioni</b>																														
<b>Pensione d'invalidità professionale</b>	Non una pensione d'invalidità professionale.																															
<b>Rendita di vecchiaia</b>	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).																															
	<table><thead><tr><th><b>Età</b></th><th><b>AdC</b></th></tr></thead><tbody><tr><td>58</td><td>5,58%</td></tr><tr><td>59</td><td>5,69%</td></tr><tr><td>60</td><td>5,80%</td></tr><tr><td>61</td><td>5,92%</td></tr><tr><td>62</td><td>6,04%</td></tr><tr><td>63</td><td>6,18%</td></tr><tr><td>64</td><td>6,32%</td></tr><tr><td>65</td><td>6,47%</td></tr><tr><td>66</td><td>6,63%</td></tr><tr><td>67</td><td>6,81%</td></tr></tbody></table>	<b>Età</b>	<b>AdC</b>	58	5,58%	59	5,69%	60	5,80%	61	5,92%	62	6,04%	63	6,18%	64	6,32%	65	6,47%	66	6,63%	67	6,81%									
<b>Età</b>	<b>AdC</b>																															
58	5,58%																															
59	5,69%																															
60	5,80%																															
61	5,92%																															
62	6,04%																															
63	6,18%																															
64	6,32%																															
65	6,47%																															
66	6,63%																															
67	6,81%																															
<b>Contributi di risparmio</b>	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio «Minus» o «Plus»:																														
	<table><thead><tr><th><b>Età</b></th><th><b>Dipendenti</b></th><th><b>Datore di lavoro</b></th><th><b>Totale</b></th><th><b>Minus</b></th><th><b>Plus</b></th></tr></thead><tbody><tr><td>22–34</td><td>4,00</td><td>4,00</td><td>8,00</td><td>3,00</td><td>5,00</td></tr><tr><td>35–44</td><td>6,00</td><td>6,00</td><td>12,00</td><td>5,00</td><td>7,00</td></tr><tr><td>45–54</td><td>8,00</td><td>8,00</td><td>16,00</td><td>7,00</td><td>9,00</td></tr><tr><td>55–65</td><td>10,00</td><td>10,00</td><td>20,00</td><td>9,00</td><td>11,00</td></tr></tbody></table>	<b>Età</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Datore di lavoro</b>	<b>Totale</b>	<b>Minus</b>	<b>Plus</b>	22–34	4,00	4,00	8,00	3,00	5,00	35–44	6,00	6,00	12,00	5,00	7,00	45–54	8,00	8,00	16,00	7,00	9,00	55–65	10,00	10,00	20,00	9,00	11,00	
<b>Età</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Datore di lavoro</b>	<b>Totale</b>	<b>Minus</b>	<b>Plus</b>																											
22–34	4,00	4,00	8,00	3,00	5,00																											
35–44	6,00	6,00	12,00	5,00	7,00																											
45–54	8,00	8,00	16,00	7,00	9,00																											
55–65	10,00	10,00	20,00	9,00	11,00																											

## 3.4 Spiegazione del piano di previdenza complementare I (primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2010 / importi limite secondo l'allegato a parte valido dal 1° gennaio 2012)

<b>Criteri</b>	<b>Prestazioni</b>	<b>Osservazioni</b>
<b>Salario annuo determinante</b>	Salario annuale AVS presumibile, al massimo CHF 334 080.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.
<b>Importo di coordinamento</b>	CHF 111 360 (con grado di occupazione 100%).	

<b>Criteri</b>	<b>Prestazioni</b>	<b>Osservazioni</b>																														
<b>Rendita di vecchiaia</b>	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Età</b></th> <th><b>AdC</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>58</td><td>5,58%</td></tr> <tr><td>59</td><td>5,69%</td></tr> <tr><td>60</td><td>5,80%</td></tr> <tr><td>61</td><td>5,92%</td></tr> <tr><td>62</td><td>6,04%</td></tr> <tr><td>63</td><td>6,18%</td></tr> <tr><td>64</td><td>6,32%</td></tr> <tr><td>65</td><td>6,47%</td></tr> <tr><td>66</td><td>6,63%</td></tr> <tr><td>67</td><td>6,81%</td></tr> </tbody> </table>	<b>Età</b>	<b>AdC</b>	58	5,58%	59	5,69%	60	5,80%	61	5,92%	62	6,04%	63	6,18%	64	6,32%	65	6,47%	66	6,63%	67	6,81%									
<b>Età</b>	<b>AdC</b>																															
58	5,58%																															
59	5,69%																															
60	5,80%																															
61	5,92%																															
62	6,04%																															
63	6,18%																															
64	6,32%																															
65	6,47%																															
66	6,63%																															
67	6,81%																															
<b>Prestazione per i superstiti</b>	In caso di decesso prima dell'età ordinaria di pensionamento, il capitale garantito corrisponde al salario assicurato nel piano di previdenza complementare moltiplicato per 7, in caso di decesso dopo l'età ordinaria di pensionamento al 70% della rendita di vecchiaia in corso.	Nessuna rendita per orfani. Capitale di decesso, se sono soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.																														
<b>Piano di risparmio</b>	Minus, Standard, Plus.	Il piano di risparmio scelto per il piano base è valevole anche per il piano complementare.																														
<b>Contributi di risparmio</b>	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio «Minus» o «Plus»:																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Età</b></th> <th><b>Dipendenti</b></th> <th><b>Datore di lavoro</b></th> <th><b>Totale</b></th> <th><b>Minus</b></th> <th><b>Plus</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>22-34</td><td>6,00</td><td>4,00</td><td>10,00</td><td>4,50</td><td>8,00</td></tr> <tr><td>35-44</td><td>7,25</td><td>6,00</td><td>13,25</td><td>5,00</td><td>9,00</td></tr> <tr><td>45-54</td><td>8,00</td><td>11,50</td><td>19,50</td><td>5,50</td><td>12,00</td></tr> <tr><td>55-65</td><td>8,25</td><td>12,00</td><td>20,25</td><td>6,00</td><td>14,00</td></tr> </tbody> </table>	<b>Età</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Datore di lavoro</b>	<b>Totale</b>	<b>Minus</b>	<b>Plus</b>	22-34	6,00	4,00	10,00	4,50	8,00	35-44	7,25	6,00	13,25	5,00	9,00	45-54	8,00	11,50	19,50	5,50	12,00	55-65	8,25	12,00	20,25	6,00	14,00	
<b>Età</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Datore di lavoro</b>	<b>Totale</b>	<b>Minus</b>	<b>Plus</b>																											
22-34	6,00	4,00	10,00	4,50	8,00																											
35-44	7,25	6,00	13,25	5,00	9,00																											
45-54	8,00	11,50	19,50	5,50	12,00																											
55-65	8,25	12,00	20,25	6,00	14,00																											
<b>Contributi di rischio</b>	Contributi in % del salario assicurato:																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Età</b></th> <th><b>Dipendenti</b></th> <th><b>Datore di lavoro</b></th> <th><b>Totale</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>18-21</td><td>0,50</td><td>0,50</td><td>1,00</td></tr> <tr><td>22-65</td><td>1,00</td><td>3,00</td><td>4,00</td></tr> </tbody> </table>	<b>Età</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Datore di lavoro</b>	<b>Totale</b>	18-21	0,50	0,50	1,00	22-65	1,00	3,00	4,00																			
<b>Età</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Datore di lavoro</b>	<b>Totale</b>																													
18-21	0,50	0,50	1,00																													
22-65	1,00	3,00	4,00																													

### 3.5 Spiegazione del piano di previdenza complementare II (primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2010 / importi limite secondo l'allegato a parte valido dal 1° gennaio 2012)

Il piano complementare II corrisponde al piano complementare I (cfr. n. 3.4), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

<b>Criteri</b>	<b>Prestazioni</b>	<b>Osservazioni</b>																														
<b>Contributi di risparmio</b>	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio «Minus» o «Plus»:																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Età</b></th> <th><b>Dipendenti</b></th> <th><b>Datore di lavoro</b></th> <th><b>Totale</b></th> <th><b>Minus</b></th> <th><b>Plus</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>22-34</td><td>5,000</td><td>5,000</td><td>10,000</td><td>3,000</td><td>7,000</td></tr> <tr><td>35-44</td><td>6,625</td><td>6,625</td><td>13,250</td><td>4,625</td><td>8,625</td></tr> <tr><td>45-54</td><td>9,750</td><td>9,750</td><td>19,500</td><td>7,750</td><td>11,750</td></tr> <tr><td>55-65</td><td>10,250</td><td>10,250</td><td>20,500</td><td>8,250</td><td>12,250</td></tr> </tbody> </table>	<b>Età</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Datore di lavoro</b>	<b>Totale</b>	<b>Minus</b>	<b>Plus</b>	22-34	5,000	5,000	10,000	3,000	7,000	35-44	6,625	6,625	13,250	4,625	8,625	45-54	9,750	9,750	19,500	7,750	11,750	55-65	10,250	10,250	20,500	8,250	12,250	
<b>Età</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Datore di lavoro</b>	<b>Totale</b>	<b>Minus</b>	<b>Plus</b>																											
22-34	5,000	5,000	10,000	3,000	7,000																											
35-44	6,625	6,625	13,250	4,625	8,625																											
45-54	9,750	9,750	19,500	7,750	11,750																											
55-65	10,250	10,250	20,500	8,250	12,250																											

## 3.6 Altre informazioni sull'attività previdenziale

I datori di lavori che si affiliano alla Cassa pensioni Posta decidono i piani di previdenza dei loro collaboratori (piano di base o piano complementare).

## 4 Principi di valutazione e di presentazione dei conti, costanza

### 4.1 Conferma della presentazione dei conti

La contabilità, la redazione del bilancio e la valutazione sono conformi alle disposizioni del diritto delle obbligazioni (CO) e della LPP. Il conto annuale, nelle sue parti Bilancio, Conto d'esercizio e Nota integrativa, corrisponde alla situazione finanziaria reale ai sensi della legislazione che disciplina l'ambito della previdenza professionale ed è conforme al regolamento di Swiss GAAP RPC 26.

### 4.2 Principi contabili e di valutazione

Per la stesura del conto annuale sono stati adottati i principi seguenti:

#### 4.2.1 Attivo circolante

La cassa, il conto postale e i crediti nei confronti del datore di lavoro sono iscritti a bilancio a valore nominale, i crediti nei confronti di terzi a valore nominale dal netto di una rettifica di valore (delcredere) per eventuali rischi di inadempimento.

#### 4.2.2 Investimenti

La valutazione degli investimenti viene effettuata ai valori di mercato al giorno della chiusura di bilancio. I guadagni e le perdite in cambi risultanti sono contabilizzati nel risultato netto del patrimonio.

La voce del bilancio Beni immobili è costituita esclusivamente da investimenti indiretti in immobili in ambito nazionale ed estero, valutati in base ai seguenti sistemi (tra parentesi la quota di valore):

Fondazioni d'investimento	Net Asset Value (NAV) calcolata dalla relativa fondazione in base a regole riconosciute (metodo del DCF) al 31 dicembre 2012.
Investimenti quotati in borsa	prezzo di borsa dell'ultimo giorno di contrattazione.
Limited Partnerships	ultima NAV disponibile.

#### 4.2.3 Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono determinati secondo i valori nominali.

#### 4.2.4 Debiti

I debiti sono determinati secondo i valori nominali.

#### 4.2.5 Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono determinati secondo i valori nominali.

#### 4.2.6 Riserva contributi datore di lavoro

La riserva contributi datore di lavoro è bilanciata al valore nominale.

#### 4.2.7 Accantonamenti non tecnici

Gli accantonamenti non tecnici coprono, fino al più tardi alla fine del 2014, i rischi per precedenti ipoteche della Cassa pensioni Posta. I rischi attuali, di cui  $\frac{1}{3}$  a carico della Cassa pensioni Posta, vengono definiti annualmente dalla Posta in base a metodi riconosciuti.

#### 4.2.8 Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici

I capitali di previdenza e gli accantonamenti tecnici sono calcolati annualmente dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale secondo principi riconosciuti e su basi tecniche accessibili. La valutazione dei valori indicati a bilancio è avvenuta in data 31 dicembre 2012.

#### 4.2.9 Riserva di fluttuazione di valore

Una riserva di fluttuazione di valore viene creata a titolo cautelativo contro gli specifici rischi di mercato cui è esposto il patrimonio affinché sia possibile adempiere nel lungo periodo agli impegni presi in materia di prestazioni. A seguito di considerazioni di ordine finanziario ed economico, l'obiettivo fissato dal Consiglio di fondazione ammonta al 16%.

## **4.2.10 Conversione valuta estera**

Entrate ed uscite in valute estere vengono convertite ai corsi del giorno. Attivi e debiti in valute estere vengono valutati ai corsi di fine anno. Gli attivi e i debiti sui cambi risultanti sono contabilizzati nel ricavo netto degli investimenti.

## **4.3 Modifica dei principi per la valutazione, la contabilità e il rendiconto**

Rispetto alla chiusura al 31 dicembre 2011 non va segnalata alcuna modifica dei principi di valutazione, contabilità e presentazione dei conti. Il rendiconto basato sulle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26.

## **5 Rischi tecnico-assicurativi, copertura dei rischi, grado di copertura**

### **5.1 Natura della copertura del rischio, riassicurazione**

La Cassa pensioni Posta è un istituto di previdenza autonomo che si fa carico dei rischi tecnico-assicurativi per vecchiaia, decesso e invalidità, nonché dei rischi legati al patrimonio.

**5.2 Evoluzione del capitale di previdenza degli assicurati attivi**

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 1.1.	5 806 965 019	5 787 992 085
Contributi risparmio dipendenti	166 145 529	165 634 393
Contributi risparmio datore di lavoro	186 855 009	185 121 033
Versamenti unici del datore di lavoro garanzia nominale delle rendite	15 831 961	16 790 485
Altri versamenti e somme di riscatto	17 796 108	24 793 072
Apporti di libero passaggio	100 067 733	121 167 556
Versamenti anticipati PPA/divorzio	4 687 346	6 301 030
Interessi del capitale risparmio	82 411 299	53 097 952
Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita (senza complementi LFLP 17/18)	-169 198 653	-159 142 079
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	-1 687 810	-2 381 538
Prelievi anticipati PPA/divorzio	-33 126 493	-37 789 557
Prestazioni in capitale al pensionamento e in caso di decesso	-55 562 208	-48 938 356
Trasferimenti nel capitale di previdenza per beneficiari di rendita	-289 693 580	-328 476 372
Mutazioni con effetto retroattivo del cambiamento di primato	17 200	-109 842
Variatione del complemento all'importo minimo LFLP 17/18	5 694 600	19 824 679
Delimitazione e casi in sospeso	746 961	3 080 478
<b>Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 31.12.</b>	<b>5 837 950 021</b>	<b>5 806 965 019</b>

Il tasso d'interesse per l'aver di risparmio è deciso ogni anno dal Consiglio di fondazione. L'interesse può essere diverso dal saggio minimo d'interesse LPP, ma il rendimento dell'aver di vecchiaia LPP (conto testimonio) rimane garantito dal tasso d'interesse minimo fissato dal Consiglio federale. Nell'esercizio in rassegna all'aver di risparmio è stato applicato un tasso del 1,50% (anno precedente 1,00%).

**Somma dell'aver di vecchiaia secondo la LPP**

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	CHF	CHF
Avere di vecchiaia secondo LPP (conto testimonio)	2 950 808 373	2 884 764 334
Saggio minimo d'interesse LPP	1,50%	2,00%

**5.3 Evoluzione del capitale di previdenza per beneficiari di rendita**

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza al 1.1.	7 239 855 597	7 241 468 452
Adeguamento al nuovo calcolo al 31.12.	-52 554 847	-1 612 855
<b>Totale capitale di previdenza per beneficiari di rendita 31.12.</b>	<b>7 187 300 750</b>	<b>7 239 855 597</b>

<b>5.4 Composizione degli accantonamenti tecnici</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
	CHF	CHF
Accantonamenti per perdite in ambito di pensionamento di base	372 236 855	141 115 909
Accantonamenti per perdite in ambito di pensionamento nelle rendite transitorie AVS (base)	7 004 219	2 705 514
Accantonamenti per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi	7 332 166	5 566 859
Accantonamenti per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite	251 555 526	217 195 668
Accantonamenti per rischi assicurativi	76 753 640	14 768 974
Accantonamento per il cambiamento delle basi attuariali nel caso di persone beneficiarie di rendite	102 359 102	99 794 307
Accantonamento per la riduzione del tasso di interesse tecnico	337 880 991	344 957 680
<b>Totale accantonamenti tecnici</b>	<b>1 155 122 499</b>	<b>826 104 911</b>

Gli accantonamenti tecnici coprono gli impegni riconoscibili che si ripercuotono negativamente sulla situazione finanziaria della Cassa pensioni Posta conformemente all'articolo 44 OPP 2. Essi sono costituiti indipendentemente dalla situazione finanziaria della Cassa pensioni Posta. L'entità degli accantonamenti attuariali necessari è calcolata dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale sulla scorta della perizia attuariale.

Le riserve attuariali sono state costituite conformemente al regolamento concernente le riserve e gli accantonamenti in vigore dal 1° dicembre 2012.

#### **5.5 Basi tecniche e altre ipotesi rilevanti dal punto di vista tecnico-assicurativo**

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Mortalità e invalidità	LPP 2005	LPP 2005
Interesse tecnico	3,5% p.a.	3,5% p.a.

#### **5.6 Risultato dell'ultima perizia tecnico-assicurativa**

L'ultima perizia attuariale è stata redatta al 31 dicembre 2012 dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale. I risultati sono stati tenuti in considerazione nel presente conto annuale.

Il grado di copertura della Cassa pensioni Posta al 31 dicembre 2012 era del 98,8%: ai sensi dell'articolo 44 OPP 2, gli impegni contratti non sono quindi stati completamente coperti con il patrimonio disponibile. I redditi patrimoniali realizzati sono bastati per finanziare gli interessi dei beneficiari delle rendite e degli assicurati attivi, aumentare gli accantonamenti per perdite nelle pensioni degli assicurati attivi e quelli per rischi assicurativi e per generare un'eccedenza di 288 milioni di franchi.

Il disavanzo tecnico è di 171,2 milioni di franchi; il deficit della riserva necessaria per garantire la piena capacità di rischio finanziario (aumento della riserva di fluttuazione di valore fino al raggiungimento del valore di riferimento) è pari a 2,269 miliardi di franchi.

La capacità di rischio strutturale della cassa pensioni deve essere classificata come limitata. Sebbene la quota dei capitali di previdenza dei beneficiari di rendite rispetto al totale degli impegni finanziari sia di nuovo leggermente diminuita, il rapporto demografico non è migliorato e, per il momento, occorre presumere che questa situazione non cambierà.

Per ristabilire il grado di copertura totale, vengono mantenute le misure previste nel piano di risanamento varato dal Consiglio di fondazione.

## 5.7 Modifica di basi tecniche e ipotesi

Cfr. 5.4 e 5.5.

5.8 Grado di copertura secondo l'art. 44 OPP 2	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
	CHF	CHF
Attivi (totale del bilancio)	14 602 308 943	13 769 031 498
Debiti	-17 273 120	-20 209 118
Ratei e risconti passivi	-7 694 556	-6 968 447
Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo	-568 043 376	-328 270 609
Accantonamenti non tecnici	-79 000	-80 000
<b>Patrimonio previdenziale netto (pp)</b>	<b>14 009 218 891</b>	<b>13 413 503 324</b>
<b>Capitali previdenziali e accantonamenti tecnici (cp)</b>	<b>14 180 373 270</b>	<b>13 872 925 527</b>
<b>Grado di copertura (pp in % di cp)</b>	<b>98,8%</b>	<b>96,7%</b>
Grado di copertura senza la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzo	94,9%	92,7%

## 6 Spiegazioni relative al patrimonio e al risultato netto del patrimonio

### 6.1 Organizzazione dell'attività di investimento, regolamento concernente gli investimenti

In qualità di organo superiore, il Consiglio di fondazione si assume la responsabilità per la collocazione del patrimonio. È difatti il Consiglio di fondazione che ha disposto l'organizzazione della gestione patrimoniale e ha delegato le competenze ai rispettivi servizi in un regolamento degli investimenti. Il Consiglio di fondazione ha designato un Comitato investimenti e conferito il mandato della gestione patrimoniale ad amministratori dei beni interni ed esterni.

#### Comitato investimenti

##### Rappresentanti dei dipendenti

Beat Hämmerle	Membro del Sindacato transfair, membro del Consiglio di fondazione
Bruno Gerber	Ispettore finanze uffici postali e vendita (dal 1° maggio 2012*)
Alfred Wylser	Rappresentante del Sindacato syndicom, presidente del Consiglio di fondazione

\*posto vacante dal luglio 2011

##### Rappresentanti datore di lavoro

Beat Müller, Presidente	Head of Finance, Strategy, Governance; SPI Management AG, Membro del Consiglio di fondazione
Yves-André Jeandupeux	Responsabile del Personale Posta, membro della Direzione del gruppo Posta, vicepresidente del Consiglio di fondazione
Rolf Hasler	Responsabile Tesoreria Finanze Posta
Marc Bonfils	Consulente del comitato degli investimenti, senza diritto di voto
Regolamento concernente gli investimenti del	12 dicembre 2001, rielaborato l'ultima volta il 19 maggio 2011
Investment Controller	PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo
Global Custodian	UBS SA, Zurigo

**Mandati di gestione patrimoniale**

State Street Global Adv., Londra	Azioni America del Nord passivo	(sì/19.9.2007/no) <sup>1)</sup>
State Street Global Adv., Londra	Azioni Pacifico passivo	(sì/19.9.2007/no)
PostFinance, Berna	Azioni Svizzera attivo	(sì/20.3.2007/no)
St. Galler Kantonalbank, St. Gallo	Azioni Svizzera attivo	(sì/1.12.2010/no)
Ethos Services, Ginevra	Azioni estero (globale sostenibile) attivo	(sì/27.3.2007/no)
Bank Sarasin & Cie SA, Basilea	Azioni estero (globale sostenibile) attivo	(sì/27.11.2002/no)
Credit Suisse Asset Mgt, Zurigo	Azioni estero (indice fondamentale) passivo	(sì/14.2.2008/no)
Fundo SA, Lausanne	Azioni estero attivo	(sì/15.1.2011/no)
Credit Suisse Asset Mgt, Zurigo	Obbligazioni valuta estera hedged attivo	(sì/14.2.2008/no)
Pimco, Newport Beach	Obbligazioni valuta estera attivo	(no/--/no)
Picard Angst Asset Mgt, Pfäffikon	Commodities	(sì/21.6.2011/no)

**Mandati interni di gestione patrimoniale**

Obbligazioni CHF attivo
Obbligazioni EMU attivo
Azioni Svizzera passivo
Azioni Europa passivo
Azioni Europa attivo

**Quote a fondazioni d'investimento, fondi e Limited Partnerships**

Bank Syz & Co. AG, Zurigo	Liquidità	(sì/19.9.2007/no)
UBS Asset Management, Zurigo	Liquidità	(sì/14.6.2011/no)
1741 Asset Management AG, St. Gallo	Azioni estero (globale) attivo	(no/--/no)
TOBAM, Parigi	Azioni estero (globale) attivo	(sì/13.6.2008/no)
Responsability, Zurigo	Microfinanza	(sì/17.6.2011/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Turidomus	Beni immobili Svizzera	(sì/29.1.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Pensimo	Beni immobili Svizzera	(sì/31.1.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Adimora	Beni immobili Svizzera	(sì/9.3.2012/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Assetimmo immobili	Beni immobili Svizzera	(sì/4.2.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio UBS previdenza professionale	Beni immobili Svizzera	(no/--/--)
Fondazione d'investimento del patrimonio Avadis	Beni immobili Svizzera	(no/--/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Swiss Life	Beni immobili Svizzera	(no/--/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Sarasin	Beni immobili Svizzera	(sì/27.11.2002/no)
Credit Suisse	Beni immobili Svizzera	(sì/14.2.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Testina	Beni immobili Estero	(sì/29.1.2008/no)
AIG Global Investment Group	Beni immobili Estero	(sì/6.3.2009/no)
Harcourt Investment Consulting SA	Hedge Funds	(sì/1.2.2008/no)
Goldman Sachs Hedge Funds Strategies	Hedge Funds	(sì/19.3.2008/no)
Gresham Investment Management LLC	Commodities	(no/--/no)
UBS Investment Foundation Alternative Investments	Infrastruttura	(sì/12.2.2008/no)

<sup>1)</sup> Legenda delle indicazioni tra parentesi: (Obbligo di dichiarazione / Data regolamentazione retrocessioni / Ricevimento retrocessioni nel 2012)

### **Addenda ai contratti di amministrazione patrimoniale in merito alle retrocessioni**

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali richiede che le retrocessioni vengano disciplinate contrattualmente con gli amministratori patrimoniali. Con i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione patrimoniale con i quali la questione delle retrocessioni non era stata già disciplinata nel contratto iniziale, è stato concordato il seguente addenda contrattuale: «Abbiamo preso atto della sentenza del Tribunale federale svizzero DTF 132 III 460 del 22 marzo 2006 in merito a retrocessioni, ristori e provvigioni (Finder's Fees), ribassi e altre liberalità in relazione al mandato di amministrazione patrimoniale. Sottoscrivendo il presente supplemento contrattuale, ci impegniamo a restituire alla Cassa pensioni Posta tutte le prestazioni percepite nel quadro del mandato di amministrazione patrimoniale conferitoci dalla stessa che rientrano nel quadro della DTF 132 III 460.»

### **Esercizio del diritto di voto**

Conformemente a quanto disposto dalla LPP, ogni cassa pensioni deve definire delle regole che disciplinino le modalità di votazione per le quote azionarie detenute. Per quel che concerne la Cassa pensioni Posta, tre membri del Comitato investimenti formano la commissione di voto che, in casi particolari, decide in merito all'esercizio del diritto di voto degli azionisti. Per questioni ordinarie è invece l'Amministrazione stessa ad esercitare autonomamente il diritto di voto nel rispetto di dettagliate direttive. Nel 2012 il diritto di voto è stato esercitato su tutte le azioni svizzere nelle quali la Cassa pensioni Posta ha investito. La fondazione Ethos ha inoltre esercitato il diritto di voto per le 50 principali società anonime europee.

### **6.2 Estensione delle possibilità di investimento (art. 50 cpv. 4 OPP 2)**

In virtù del regolamento concernente gli investimenti nonché delle regole di attuazione riguardanti gli investimenti alternativi, al 31 dicembre 2012 la quota di oro fisico detenuto dalla Cassa pensioni Posta era pari al 2,7% del patrimonio totale. Sebbene questo investimento non sia di per sé diversificato, secondo le analisi condotte sul patrimonio totale ci si può attendere che produca un effetto di diversificazione. La componente in oro dovrebbe in particolare arginare le perdite che il verificarsi di eventi estremi potrebbe causare in altre categorie d'investimento. La posizione in oro è sorvegliata nel quadro del controlling effettuato su tutti gli investimenti patrimoniali.

### **6.3 Obiettivi e calcolo della riserva di fluttuazione di valore**

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	CHF	CHF
Stato della riserva di fluttuazione di valore al 1. 1.	0	0
Dissoluzione a carico del conto d'esercizio	0	0
<b>Riserva di fluttuazione del valore secondo il bilancio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Obiettivo della riserva di fluttuazione di valore (L'importo si riferisce al capitale di previdenza e agli accantonamenti tecnici)	2 268 859 723	2 219 668 084
<b>Deficit della riserva di fluttuazione di valore</b>	<b>-2 268 859 723</b>	<b>-2 219 668 084</b>
Patrimonio	14 578 896 475	13 768 558 873
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	14 180 373 270	13 872 925 527
Riserva di fluttuazione di valore disponibile in %:		
a) Patrimonio	0,00%	0,00%
b) Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	0,00%	0,00%
<b>Obiettivo</b>	<b>16%</b>	<b>16%</b>

## 6.4 Presentazione del patrimonio secondo la categoria

	Patrimonio assoluto <b>31.12.2012</b> (in migliaia di CHF)	Patrimonio relativo <b>31.12.2012</b> %	Patrimonio relativo <b>31.12.2011</b> %	Strategia <b>31.12.2012</b> %
<b>Attivo circolante</b>	<b>12 950</b>	-	-	-
Liquidità e crediti mercato	429 121	2,9%	1,7%	2,0%
Obbligazioni	7 398 704	50,8%	53,5%	48,5%
Azioni	4 179 496	28,7%	27,4%	29,5%
Investimenti alternativi	1 295 295	8,9%	9,1%	10,0%
– Hedgefunds	404 116	2,8%	2,9%	3,0%
– Materie prime	306 701	2,1%	2,2%	2,5%
– Oro	387 697	2,7%	2,7%	2,5%
– Infrastruttura	196 781	1,4%	1,2%	2,0%
Beni immobili	1 263 330	8,7%	8,3%	10,0%
<b>Totale investimenti</b>	<b>14 565 946</b>	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Totale patrimonio</b>	<b>14 578 896</b>			
<b>Investimenti in valuta estera</b>		<b>9,7%</b>		
<b>Margine di fluttuazione</b>	minimo	massimo		
Liquidità e crediti mercato	1%	6%		
Obbligazioni	39,5%	66,5%		
Azioni	17,5%	32,5%		
Investimenti alternativi	5%	13%		
– Hedgefunds	0%	5%		
– Materie prime	0%	5%		
– Oro	0%	5%		
– Infrastruttura	0%	3%		
Beni immobili	5%	14%		

Nell'esercizio concluso la strategia d'investimento non ha subito modifiche.

Quale assicurazione sistematica contro i rischi legati alle valute estere, la quota di valute estere nel patrimonio totale non può eccedere in nessun caso il limite massimo dell'11% stabilito nella strategia d'investimento. Tali accorgimenti sono calcolati alla voce «Investimenti in valute estere».

Per il confronto con la strategia d'investimento, nella presente rappresentazione il conto postale (129 475 in migliaia di CHF) figura tra le liquidità e i crediti sul mercato monetario invece che nell'attivo circolante.

## 6.5 Strumenti finanziari derivati in corso (aperti) al 31 dicembre 2012

	<b>Volume contratti per l'aumento dell'engagement</b> in migliaia di CHF	<b>Volume contratti per la riduzione dell'engagement</b> in migliaia di CHF
<b>Strumenti sui tassi d'interesse</b>		
Swap di tasso d'interesse	254 212	
Futures	26 000	30 450
<b>Totale intermedio</b>	<b>280 212</b>	<b>30 450</b>
<b>Divise</b>		
Contratti a termine	0	3 644 436
<b>Totale intermedio</b>	<b>0</b>	<b>3 644 436</b>
<b>Titoli di partecipazione/indici</b>		
Futures	493 524	51 606
Opzioni	0	0
<b>Totale intermedio</b>	<b>493 524</b>	<b>51 606</b>
<b>Materie prime</b>		
Futures	144 407	0
<b>Totale intermedio</b>	<b>144 407</b>	<b>0</b>
<b>Totale complessivo esercizio</b>	<b>918 143</b>	<b>3 726 492</b>

	<b>31 dicembre 2012</b> in migliaia di CHF
<b>Valore netto di rinnovamento</b>	71 934
<b>Utilizzazione degli strumenti derivati per l'aumento dell'engagement</b>	
Liquidità necessaria per coprire i derivati secondo OPP 2	918 143
Liquidità disponibile (avere in conto corrente bancario e operazioni sul mercato monetario)	1 619 198

Il volume di contratti dei singoli tipi di strumenti derivati corrisponde all'importo complessivo alla base delle operazioni e pertanto al valore di mercato dei valori di base. Gli strumenti derivati per la riduzione dell'engagement sono sempre rimasti coperti dai relativi investimenti di base e gli strumenti derivati per l'aumento dell'engagement dalla liquidità disponibile o potenziale. Gli strumenti derivati nell'ambito degli interessi vengono impiegati in mandati obbligazionari per la gestione temporale ed il posizionamento sulla curva degli interessi. Le operazioni a termine con divise servono a far fronte ai rischi legati alle valute estere. Per quel che concerne le azioni di partecipazione, gli indici futures vengono impiegati per far fronte ad ingenti scorte temporanee di contanti in mandati azionari e per il pilotaggio delle quote azionarie. Opzioni sugli indici di azioni vengono puntualmente utilizzati a questo scopo. Gli investimenti in materie prime, nella categoria «Investimenti alternativi», sono effettuati tramite futures.

<b>6.6 Securities Lending</b>	<b>31 dicembre 2012</b> CHF	<b>31 dicembre 2011</b> CHF
Utile totale da Securities Lending	0	0

Per ridurre i rischi delle controparti da novembre 2008 il Securities Lending è sospeso.

**6.7 Spiegazioni del risultato netto del patrimonio**

<b>6.7.1 Attivo circolante</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	CHF	CHF
Proventi da interessi conto postale / depositi a termine presso Postfinance	254 447	448 404
Tasse e spese conto postale	-21 276	-23 051
Proventi da interessi prestazioni d'acquisto pendenti e domande di rimborso nonché altri proventi da interessi	75 572	117 528
Interessi di mora su prestazioni di libero passaggio nonché altri costi da interessi	-398 966	-500 025
<b>Risultato attivo circolante</b>	<b>-90 223</b>	<b>42 856</b>

<b>6.7.2 Liquidità e crediti mercato monetario</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	CHF	CHF
Proventi da interessi liquidità e operazioni mercato monetario	1 133 181	4 532 827
Guadagni e perdite in cambi	2 174 195	-59 905 336
Risultati operazioni strumenti derivati	4 334 080	144 803 135
Altri proventi	122 305	658 507
Imposte alla fonte non restituibili	0	-35
Global Custody	-138 922	-191 128
Tasse di transazioni	-592	1 537
<b>Risultato liquidità e crediti mercato monetario</b>	<b>7 624 247</b>	<b>89 899 507</b>

Le posizioni «Guadagni e perdite in cambi» e «Risultati operazioni strumenti derivati» include gli accorgimenti relativi ai rischi legati alle valute estere per tutte le categorie d'investimento. Gli «altri ricavi» sono essenzialmente rimborsi inattesi di imposte alla fonte contabilizzate come costi negli anni precedenti nonché importi risultanti dal riparto e indennità da azioni collettive per tutte le categorie d'investimento.

<b>6.7.3 Obbligazioni</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	CHF	CHF
Proventi da interessi	181 009 610	181 842 723
Guadagni e perdite in cambi	109 919 839	181 518 610
Risultati operazioni strumenti derivati	1 013 714	713 709
Imposte alla fonte non rivendicabili	-103 128	-63 678
Global Custody	-588 958	-743 090
Tasse di transazioni	-1 634 668	-2 458 305
<b>Risultato obbligazioni</b>	<b>289 616 409</b>	<b>360 809 969</b>

<b>6.7.4 Azioni</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	CHF	CHF
Dividendi	97 423 489	86 051 387
Guadagni e perdite in cambi	368 492 255	-262 741 375
Risultati operazioni strumenti derivati	25 584 788	-85 022 706
Imposte alla fonte non rivendicabili	-3 334 870	-3 846 928
Global Custody	-295 998	-366 935
Tasse di transazioni	-1 030 258	-2 003 071
<b>Risultato azioni</b>	<b>486 839 406</b>	<b>-267 929 628</b>

<b>6.7.5 Investimenti alternativi</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	CHF	CHF
Dividendi/utili	1 846 230	2 142 159
Guadagni e perdite in cambi	27 799 529	6 974 901
Risultati operazioni strumenti derivati	4 035 537	-24 677 262
Global Custody	-27 088	-22 060
Tasse di transazioni	-420	-100 595
<b>Risultato investimenti alternativi</b>	<b>33 653 788</b>	<b>-15 682 857</b>

<b>6.7.6 Beni immobili</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	CHF	CHF
Dividendi/utili	31 618 549	29 283 026
Guadagni e perdite in cambi	48 135 479	64 969 336
Imposte alla fonte non rivendicabili	0	-15 118
Global Custody	-101 761	-111 973
Tasse di transazioni	-1 814	-1 299 010
<b>Risultato beni immobili</b>	<b>79 650 453</b>	<b>92 826 261</b>

**6.7.7 Utile netto del patrimonio conformemente 6.7.1 a 6.7.6**

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	CHF	CHF
Attivo circolante	-90 223	42 856
Liquidità e crediti sul mercato monetario	7 624 247	89 899 507
Obbligazioni	289 616 409	360 809 969
Azioni	486 839 406	-267 929 628
Investimenti alternativi	33 653 788	-15 682 857
Beni immobili	79 650 453	92 826 261
<b>Risultato netto del patrimonio</b>	<b>897 294 080</b>	<b>259 966 108</b>

**6.7.8 Performance sugli investimenti (rendita ponderata temporale)**

	<b>Portfolio</b>	<b>Benchmark</b>	<b>Deroga</b>
2002	-3,10	-2,72	-0,38
2003	8,31	8,46	-0,15
2004	4,96	5,66	-0,70
2005	10,72	14,35	-3,63
2006	7,46	7,30	0,16
2007	0,93	-0,37	1,30
2008	-13,62	-16,20	2,58
2009	9,43	13,14	-3,71
2010	3,93	5,16	-1,23
2011	1,92	1,88	0,04
2012	6,52	7,45	-0,93
cumulato p.a.	3,18	3,67	-0,49

<b>6.7.9 Costi amministrativi del patrimonio</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	CHF	CHF
I risultati per categoria d'investimento (6.7.1 – 6.7.6) e performance (6.7.8) comprendono:		
– Global Custody	-1 152 727	-1 435 186
– Tasse di transazioni	-2 667 752	-5 859 444
	<b>-3 820 479</b>	<b>-7 294 630</b>
Dispendo amministrativo supplementare:		
– Investment Controller	-199 476	-195 847
– Asset Management	-4 127 191	-3 647 547
– Informazioni finanziarie	-202 102	-108 529
– Mandati di consulenza	-309 754	-288 878
Altre spese del patrimonio	<b>-4 838 523</b>	<b>-4 240 801</b>
– Spese conto postale	-21 276	-23 051
	<b>-4 859 799</b>	<b>-4 263 852</b>
<b>Totale costi amministrazione patrimonio</b>	<b>-8 680 278</b>	<b>-11 558 482</b>

I costi amministrativi non inclusi nelle categorie d'investimento né nella performance sono pari allo 0,03% del patrimonio (anno precedente: 0,03%).

Complessivamente, le spese per la gestione patrimoniale corrispondono allo 0,06% del patrimonio (anno precedente: 0,08%).

**Art. 48a cpv. 3 OPP 2:** non è ancora disponibile la versione definitiva delle istruzioni dettagliate dell'autorità di vigilanza in materia di trasparenza dei costi. Le spese per la gestione patrimoniale saranno presentate nel conto annuale 2013.

## **6.8 Spiegazione dei crediti e della riserva dei contributi del datore di lavoro**

### **6.8.1 Investimenti presso il datore di lavoro**

Gli investimenti presso crediti del datore di lavoro verso PostFinance, che non rientrano in movimenti operativi, sono considerati economicamente garantiti dalla Confederazione e non sottostanno pertanto ai limiti d'investimento secondo l'art. 57 OPP 2.

<b>6.8.2 Crediti datore di lavoro (debitori)</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
	CHF	CHF
La Posta Svizzera	3 573 259	5 024 183
Swiss Post Solutions SA, E-Business Solutions	0	577
Swiss Post Solutions SA, Document Solutions	839 406	730 790
Swiss Post Solutions SA, Document Output	203 684	177 695
Swiss Post International Management SA	228 917	270 485
Swiss Post International Logistics SA	161 168	156 516
AutoPostale Svizzera SA	1 858 211	1 775 904
Imprenditori AutoPostale	1 413 214	1 420 844
PostLogistics SA	1 181 903	1 249 585
SecurePost SA	222 165	204 457
Mobility Solutions SA	134 930	126 076
SwissSign SA	12 787	64 580
PostMail SA	1 019 108	976 553
InfraPost SA	820 560	1 590 857
Imprenditori postali (Ymago)	40 075	33 353
Fondazione Fondo del personale	322	329
EDS SA	12 529	13 781
Presto Presse-Vertriebs SA	218 589	181 332
Debitoren Services SA	13 499	9 340
IT ServiceHouse SA	107 259	155 460
<b>Totale crediti datore di lavoro</b>	<b>12 061 585</b>	<b>14 162 697</b>

I datori di lavoro affiliati versano su base mensile alla Cassa pensioni Posta i contributi dei dipendenti e del datore di lavoro. I crediti identificati il 31 dicembre 2012 nei confronti dei datori di lavoro sono stati in cospicua parte saldati il 31 gennaio 2013.

Non esistono investimenti presso i datori di lavoro sotto forma di prestiti o altre partecipazioni.

### 6.8.3 Riserva di contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	CHF	CHF
Stato riserva contributi datore di lavoro al 1. 1.	328 270 609	338 140 295
Apporti	251 806 043	2 822 882
Utilizzazione	-12 033 276	-12 692 568
<b>Stato riserva contributi datore di lavoro al 31.12.</b>	<b>568 043 376</b>	<b>328 270 609</b>

**6.8.4 Riserva di contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzo**

	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	CHF	CHF
Stato riserva contributi datore di lavoro al 1.1.	550 000 000	300 000 000
Apporti	0	250 000 000
<b>Stato riserva contributi datore di lavoro al 31.12.</b>	<b>550 000 000</b>	<b>550 000 000</b>

La riserva di contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzo sarà dissolta con La Posta Svizzera conformemente a quanto accordato, non appena il grado di copertura (senza questa riserva di contributi del datore di lavoro) raggiungerà il 100%, a condizione che il perito in materia di previdenza professionale non proponga, sulla scorta di motivi fondati, di posticipare il momento della dissoluzione.

Sulle riserve di contributi del datore di lavoro non viene pagato alcun interesse.

**7 Spiegazione di altre posizioni nel bilancio e nel conto d'esercizio****7.1 Ratei e risconti attivi**

	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
	CHF	CHF
Versamento di pensioni e uscite (31.12.)	23 393 124	408 658
Correzioni da rendite d'invalidità professionale	570	0
Costi amministrativi	18 774	63 967
	<b>23 412 468</b>	<b>472 625</b>

**7.2 Debiti****7.2.1 Prestazioni di libero passaggio (PLP) e rendite**

	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
	CHF	CHF
Erogazioni PLP nell'anno successivo	14 886 188	17 675 636
Versamenti PLP nell'anno successivo	1 733 908	1 619 255
Rifiuto e restituzione di versamenti di rendite	4 889	1 069
Correzioni delle rendite nell'anno successivo	4 327	0
	<b>16 629 312</b>	<b>19 295 960</b>

**7.2.2 Altri debiti**

	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
	CHF	CHF
Creditori	441 697	506 946
Creditore imposta alla fonte	182 876	289 876
Creditore IVA	18 796	48 749
Altri impegni	439	67 587
	<b>643 808</b>	<b>913 158</b>

<b>7.3 Ratei e risconti passivi</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
	CHF	CHF
Conteggio fondo di garanzia	2 376 438	2 369 378
Pagamento degli interessi a posteriori per le pensioni	1 226 017	1 811 628
Garanzia nominale delle rendite relativa ai pensionamenti al 31.12.	2 629 474	1 922 275
Fatture gestione patrimoniale non riscosse	1 039 121	443 277
Ferie, straordinari, ecc. non riscossi	256 238	242 162
Altri ratei e risconti passivi	167 268	179 727
	<b>7 694 556</b>	<b>6 968 447</b>

<b>7.4 Accantonamenti non tecnici</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
	CHF	CHF
Accantonamenti garanzia per ipoteche	79 000	80 000
	<b>79 000</b>	<b>80 000</b>

Gli accantonamenti garanzia coprono nei confronti di PostFinance, fino al più tardi alla fine del 2014, un terzo degli eventuali costi per le ipoteche del precedente portafoglio che non sono ancora negoziabili.

<b>7.5 Versamenti unici e somme d'acquisto</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	CHF	CHF
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – dipendenti	11 067 384	12 087 319
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – datore di lavoro	6 731 993	12 705 902
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – beneficiari temporanei di rendita AI	4 210 042	2 813 327
Versamenti unici da parte del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato	-3 269	-149
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	-1 687 809	-2 381 538
Versamenti unici del datore di lavoro garanzia nominale delle rendite	15 831 961	16 790 484
Versamenti unici nel capitale di previdenza Invalidi	32 266	784 832
Riscatti negli accantonamenti tecnici	0	120 495
	<b>36 182 568</b>	<b>42 920 672</b>

<b>7.6 Altri ricavi</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	CHF	CHF
Contributi costi amministrativi aziende affiliate	11 137 800	11 229 360
Utile provvigione imposta alla fonte	53 818	47 903
Utili imposte PPA	119 100	132 750
Altri utili	70 767	71 211
	<b>11 381 485</b>	<b>11 481 224</b>

<b>7.7 Altre spese</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	CHF	CHF
Perdite debitori	193 293	100 830
Rimborsi irrecuperabili	12 725	21 499
Altre spese	3	302 873
	<b>206 021</b>	<b>425 202</b>

Nella posizione «Perdite debitori» sono inclusi gli accantonamenti dissolti per debitori ad alto rischio (averi a rischio), pari a un importo di CHF 142 500 (2011: dissoluzione paria CHF 96 400).

<b>7.8 Costi amministrativi</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
	CHF	CHF
Costi personale	6 138 902	6 369 140
Costi infrastruttura	1 373 840	1 393 667
Mandati/prestazioni	636 674	525 774
di cui		
– Perito in materia di previdenza professionale	224 400	271 436
– Ufficio di revisione	176 496	66 015
– Autorità di vigilanza	128 380	79 544
Altri costi ufficio e amministrazione	335 832	258 856
	<b>8 485 248</b>	<b>8 547 437</b>

## 8 Condizioni dell'autorità di vigilanza

### Conto annuale

Il 13 febbraio 2013 l'autorità di vigilanza ha preso atto del conto annuale 2011. L'Autorità berne- se di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (Bernische BVG- und Stiftungsauf- sicht, BBSA) ha constatato che, al 31 dicembre 2011, la Cassa pensioni Posta presentava un grado di copertura insufficiente. Secondo la BBSA, i provvedimenti adottati dalla Cassa Pensioni Posta sono conformi ai requisiti legali e regolamentari nonché alle istruzioni del Consiglio federale del 27 ottobre 2004 concernenti le misure per risanare le coperture insufficienti nella previdenza professionale. L'efficacia delle misure di risanamanto va sorvegliata costantemente.

### Retrocessioni

In virtù di una sentenza del Tribunale federale (DTF 132 III 460) le casse pensioni hanno diritto alle retrocessioni che le banche versano ai gestori patrimoniali indipendenti. L'UFAS richiede che la questione delle retrocessioni venga disciplinata contrattualmente con gli amministratori patrimo- niali e che le pertinenti disposizioni siano riportate al punto VI dell'allegato al conto annuale.

Tutti i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito della gestione patrimo- niale hanno sottoscritto l'Addendum contrattuale in cui viene disciplinata la questione delle retro- cessioni oppure la regolamentazione in questione era sin dall'inizio parte integrante del contratto.

Tutti i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito della gestione patrimo- niale hanno confermato in forma scritta di non aver percepito nel 2012 prestazioni ai sensi della DFT 132 III 460 in relazione al loro mandato di amministrazione patrimoniale.

Al capitolo 6.1 sono presentate sinteticamente la regolamentazione contrattuale nonché l'autodichiarazione concernente le retrocessioni.

### **9 Altre informazioni relative alla situazione finanziaria**

#### **9.1 Utile d'esercizio / misure**

Il 1° gennaio 2009 sono state adottate le prime misure di risanamento volte a influenzare positivamente la situazione finanziaria della Cassa pensioni Posta. Il 1° gennaio 2010 sono state implementate misure supplementari, che includevano in particolare la riscossione di contributi di risanamento. Le misure di risanamento sono state mantenute per tutto il 2012.

Ai capitali di risparmio e ai conti di risparmio complementari è stato applicato un tasso d'interesse dello 0% per le uscite dalla Cassa pensioni Posta occorse durante l'anno; nell'ultima seduta del 2012 il Consiglio di fondazione ha fissato il tasso definitivo all'1,5% in considerazione della performance netta degli investimenti e tenendo conto del rendimento necessario per il 2012.

Il datore di lavoro ha versato importi trimestrali nell'ordine di 37,5 milioni di franchi a titolo di contributo complementare per il risanamento e trasferito 100 milioni di franchi nella riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzo.

In ragione della copertura insufficiente, sulle rendite in corso non è stato possibile effettuare la compensazione del rincaro.

Dal 1° gennaio 2010 sono stati riscossi contributi di risanamento pari al 2% del guadagno assicurato. Nel 2010 e 2011 il datore di lavoro ha versato sia i suoi contributi sia quelli dei dipendenti. Nell'anno in rassegna i contributi di risanamento sono stati ripartiti in modo paritario tra datori di lavoro e lavoratori (1% a testa).

In aggiunta alle misure menzionate, anche per il 2012 sarà effettuata un'analisi dettagliata degli utili e delle perdite affinché, in futuro, eventuali fonti di perdite a livello strutturale possano essere individuate tempestivamente e, se del caso, eliminate.

#### **9.2 Costituzione in pegno di azioni**

Se la Cassa pensioni Posta non adempie gli obblighi che le incombono per determinati casi nei confronti del global custodian (UBS), quest'ultimo ha diritto di pegno su tutto il portafoglio titoli.

#### **9.3 Responsabilità solidale e fideiussione**

Abbandonando il mercato ipotecario è stato contratto l'impegno – limitato al 31 dicembre 2014 – di assumere un terzo delle future perdite su ipoteche precedenti. Il rischio residuo stimato al 31 dicembre 2012 è pari a 79 000 franchi (anno precedente: 80 000 franchi).

#### **9.4 Azioni legali in corso**

Non vi sono azioni legali di notevole entità finanziaria pendenti per la Cassa pensioni Posta.

## 10 Avvenimenti dopo la chiusura del bilancio

Il 3 gennaio 2013 il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta ha deciso all'unanimità, per circolazione degli atti, di abbassare il tasso d'interesse tecnico dall'attuale 3,5 al 3% e, contemporaneamente, di ridurre le aliquote di conversione. I cambiamenti entreranno in vigore il 1° agosto 2013. Per assorbire le perdite sulle rendite future degli attuali assicurati attivi, a questi ultimi sarà accreditato un versamento compensativo sul capitale di risparmio, con effetto alla data di riferimento del cambiamento delle basi tecniche. Gli assicurati sono stati informati della decisione in oggetto nel corso del mese di gennaio 2013. È così stato rispettato il termine concernente l'informazione degli assicurati in caso di riduzione delle aliquote di conversione (cfr. art. 36 cpv. 3 del regolamento di previdenza della Cassa pensioni Posta).

Le misure previste nel piano di risanamento varato dal Consiglio di fondazione vengono mantenute anche nel 2013. Ai capitali di risparmio e ai conti di risparmio complementari è stato applicato un tasso d'interesse dello 0% per le uscite dalla Cassa pensioni Posta occorse durante l'anno. Sono inoltre stati riscossi contributi di risanamento pari al 2% del guadagno assicurato. Fino al 31 luglio 2013 i contributi di risanamento saranno ripartiti in modo paritario tra datori di lavoro e lavoratori. Se, al 1° agosto 2013, la Cassa pensioni Posta dovesse continuare a presentare un grado di copertura insufficiente, il datore di lavoro si farà carico, a partire da questa data e fino al più tardi al 31 dicembre 2014, anche dei contributi di risanamento dei lavoratori (risultato dei negoziati concernenti il cambiamento delle basi tecniche).

## G Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)

**ALLVISA** | VORSORGE

### Pensionskasse Post

#### Zusammenfassung der versicherungstechnischen Gesamtbeurteilung

##### 1. Deckungsgrad per 31. Dezember 2012

Berechnet mit einem technischen Zinssatz von 3.5 % (Vorjahr: 3.5 %) beträgt der Deckungsgrad der Pensionskasse Post gemäss Art. 44 BVV 2, d.h. ohne Berücksichtigung von Wertschwankungsreserven, per 31. Dezember 2012 98.8 % (VJ: 96.7 %). Ein Grund für die Zunahme des Deckungsgrads um 2.1 %-Punkte war die gute Performance im Berichtsjahr. Die erzielten Vermögenserträge reichten aus, um zusätzlich zum Zinsbedarf bei den Rentenbezüglern auch die den aktiven Versicherten gewährte Verzinsung der Guthaben zu finanzieren.

##### 2. Beurteilung

Der technische Fehlbetrag beläuft sich auf CHF 171.1 Mio., das Reservedefizit insgesamt bis zur Erlangung der vollen finanziellen Risikofähigkeit (Äufnung der Wertschwankungsreserve bis zu ihrem Sollwert) beträgt CHF 2.269 Mrd.

Die strukturelle Risikofähigkeit der Pensionskasse Post muss als eingeschränkt bezeichnet werden. Zwar ist der Anteil der Rentnervorsorgekapitalien am Total der Vorsorgeverpflichtungen wieder leicht zurückgegangen, aber das demographische Verhältnis hat sich nicht verbessert. Aktuell muss davon ausgegangen werden, dass sich diese Situation fortsetzt.

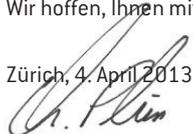
##### 3. Expertenbestätigung und Empfehlungen

Entsprechend unseren Aufgaben als Pensionsversicherungsexperte halten wir fest, dass per 31. Dezember 2012

- der Deckungsgrad gemäss Art. 44 BVV 2 98.8 % beträgt;
- die Pensionskasse Post infolge der Unterdeckung nicht ausreichend Schutz bietet, dass sie ihre Verpflichtungen gemäss Art. 52e Abs. 1 lit. a BVG erfüllen kann;
- keine Wertschwankungsreserve vorhanden ist und das Reservedefizit insgesamt bis zur Erlangung der vollen finanziellen Risikofähigkeit (d.h. inklusive Äufnung der Wertschwankungsreserve bis zu ihrem Sollwert) CHF 2.440 Mrd. beträgt;
- die technischen Rückstellungen im Einklang mit dem Reglement zur Festlegung der Rückstellungspolitik gemäss Art. 48e BVV 2 stehen und die Pensionskasse Post im Sinne von Art. 43 BVV 2 ausreichende Rückdeckungsmassnahmen getroffen hat;
- die reglementarischen versicherungstechnischen Bestimmungen über die Leistungen und die Finanzierung den gesetzlichen Vorschriften entsprechen (Art. 52e Abs. 1 lit. b BVG);
- die Pensionskasse Post Sanierungsmassnahmen gemäss Art. 65d BVG beschlossen hat, welche geeignet sein sollten, die Unterdeckung in einer angemessenen Frist zu beheben und wir aktuell keinen weiteren Handlungsbedarf sehen, da die Projektion des Deckungsgrads gezeigt hat, dass die Unterdeckung auch ohne zusätzliche Massnahmen im Erwartungswert innerhalb der gesetzlichen Frist behoben werden kann.

Wir hoffen, Ihnen mit dieser versicherungstechnischen Gesamtbeurteilung gedient zu haben.

Zürich, 4. April 2013



Christoph Plüss

Dr. phil. II  
dipl. Pensionsversicherungsexperte



Marco Heusser

lic. oec. HSG  
dipl. Pensionsversicherungsexperte

## H Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale



Ernst & Young SA  
Belpstrasse 23  
Casella postale  
CH-3001 Berna

Telefono +41 58 286 61 11  
Telefax +41 58 286 68 18  
www.ey.com/ch

Al Consiglio di fondazione della  
**Cassa pensioni Posta, Berna**

Berna, 5 aprile 2013

### Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione, abbiamo verificato il conto annuale della Cassa di pensioni Posta, costituito da bilancio, conto d'esercizio e allegato (pagine da 10 a 37), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

#### *Responsabilità del Consiglio di fondazione*

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle prescrizioni legali, all'atto di fondazione ed ai regolamenti. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione ed il mantenimento di un controllo interno in relazione all'allestimento di un conto annuale esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio di fondazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

#### *Responsabilità del perito in materia di previdenza professionale*

Per la verifica il Consiglio di fondazione designa un Ufficio di revisione nonché un perito in materia di previdenza professionale. Il perito verifica periodicamente se l'istituto di previdenza offre garanzia di poter adempiere i suoi impegni e se le disposizioni attuariali regolamentari inerenti alle prestazioni ed al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali. Le riserve necessarie per coprire i rischi attuariali sono calcolate in base al rapporto attuale del perito in materia di previdenza professionale ai sensi dell'art. 52e capoverso 1 LPP in correlazione con l'art. 48 OPP 2.

#### *Responsabilità dell'Ufficio di revisione*

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera ed agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi relativi ai valori ed alle altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irre-

golarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi, il revisore tiene conto del controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento applicate, dell'attendibilità delle stime eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e adeguata per la nostra opinione di revisione.

#### *Opinione di revisione*

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è conforme alla legge svizzera, all'atto di fondazione ed ai regolamenti.

#### **Rapporto in base ad ulteriori prescrizioni legali e regolamentari**

Attestiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale (art. 52b LPP) ed all'indipendenza (art. 34 OPP 2), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Abbiamo inoltre effettuato le ulteriori verifiche prescritte dall'art. 52c cpv. 1 LPP e dall'art. 35 OPP 2. Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'adempimento dei compiti legali e dell'applicazione delle disposizioni statutarie e regolamentari in merito all'organizzazione, alla gestione ed all'investimento patrimoniale.

Abbiamo verificato se:

- l'organizzazione e la gestione sono conformi alle disposizioni legali e regolamentari e se esiste un controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'istituto;
- l'investimento patrimoniale è conforme alle disposizioni legali e regolamentari;
- i conti di vecchiaia LPP sono conformi alle prescrizioni legali;
- sono stati presi i necessari provvedimenti per garantire la lealtà nell'amministrazione del patrimonio e il rispetto dei doveri di lealtà e se la dichiarazione dei legami d'interesse è controllata in misura sufficiente dall'organo supremo;
- in caso di copertura insufficiente l'istituto di previdenza ha preso le misure necessarie al ripristino della copertura integrale;
- le indicazioni e le notifiche richieste dalla legge sono state trasmesse all'autorità di vigilanza;
- nei negozi giuridici con persone vicine dichiarati sono garantiti gli interessi dell'istituto di previdenza.

Attestiamo che le prescrizioni legali, statutarie e regolamentari applicabili in merito sono state osservate.

Il conto annuale presenta un'insufficienza di copertura di CHF 171'154'379 ed un grado di copertura del 98.8 %. Le misure elaborate sotto la propria responsabilità dal Consiglio di fondazione con la collaborazione del perito in materia di previdenza professionale al fine di riassorbire l'importo scoperto, nonché quelle relative all'investimento patrimoniale e all'informazione ai beneficiari sono esposte nell'allegato del conto annuale. Secondo le disposizioni dell'art. 35a cpv. 2 OPP 2, nel nostro rapporto dobbiamo constatare se gli investimenti siano compatibili con la capacità di rischio dell'istituto di previdenza insufficientemente coperto. In base al nostro giudizio constatiamo che:

- il Consiglio di fondazione ha adempiuto al suo compito di conduzione in maniera ricostruibile, scegliendo una strategia degli investimenti compatibile con la capacità di rischio dell'istituto di previdenza, come spiegato alla nota 6 dell'allegato del conto annuale;
- il Consiglio di fondazione ha rispettato le prescrizioni legali in merito all'investimento patrimoniale, in particolare quelle inerenti alla capacità di rischio, tenuto debito conto di tutti gli attivi e passivi, dell'effettiva situazione finanziaria, della struttura e dello sviluppo atteso del numero di assicurati;
- gli investimenti presso il datore di lavoro rispettano le prescrizioni legali;
- visto quanto sopra, l'investimento patrimoniale è conforme alle prescrizioni legali sancite dagli art. 49a e 50 OPP 2;
- le misure volte a riassorbire l'importo scoperto sono state decise dal Consiglio di fondazione, con la collaborazione del perito in materia di previdenza professionale, e attuate nel quadro delle disposizioni legali e del programma di misure, rispettando gli obblighi d'informazione;
- il Consiglio di fondazione ha finora controllato l'efficacia delle misure volte a riassorbire l'importo scoperto. Il Consiglio di fondazione ci ha inoltre confermato che continuerà la sua vigilanza e che, qualora dovesse cambiare la situazione, adeguerà le misure.

Constatiamo che la possibilità di riassorbire l'importo scoperto e la capacità di rischio in materia di investimento patrimoniale possono dipendere anche da eventi imprevedibili, quali ad esempio l'evoluzione dei mercati finanziari e gli sviluppi presso il datore di lavoro.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

Ernst & Young SA



Patrik Schaller  
Perito revisore abilitato  
(Revisore responsabile)



Marco Schmid  
Perito revisore abilitato

## I Cifre chiave

	2012	2011
<b>Assicurati attivi primato duo</b>		
Donne	20 726	21 008
Uomini	24 816	25 197
<b>Totale</b>	<b>45 542</b>	<b>46 205</b>
Età media assicurati attivi	44,2	44,0

**Beneficiari di rendite**

Beneficiari di rendite di vecchiaia	18 127	17 857
Beneficiari di rendite d'invalidità	3 089	3 154
Beneficiari di rendite per coniugi	5 921	5 811
Beneficiari di rendite per figli	1 655	1 717
<b>Totale</b>	<b>28 792</b>	<b>28 539</b>
Età media (senza rendite per figli)	72,3	71,9
Rapporto assicurati attivi – beneficiari di rendita	1,7	1,7

**Prestazioni di previdenza in mio CHF**

Rendite di vecchiaia	489,81	489,71
Rendite d'invalidità	54,71	56,85
Patrimonio previdenziale	14 009,22	13 413,50
Riserva di fluttuazione di valore	0	0
Grado di copertura (conf. all'art. 44 OPP 2)	98,8%	96,7%
Rendite investimenti	6,52%	1,92%
Grado di copertura senza la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzo	94,9%	92,7%
Numero di aziende affiliate	19	20



Viktoriastrasse 72, Postfach 528, 3000 Bern 25  
www.pkpost.ch, e-mail: pkpost@pkpost.ch

